



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena**

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare MED/18 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare MED/18 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 475 del 3 Maggio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 37 del 10 Maggio 2005.

La Commissione nominata con D.R. n. 959 del 26 Ottobre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 91 del 18 Novembre 2005, e con successivo D.R. n. 475 dell'8 Maggio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 41 del 25 Maggio 2007, ai sensi dell'art. 3 del DPR 23/3/2000, n. 117, è costituita:

Prof. Angelo DONATI	Presidente
Prof. Natale DI MARTINO	Membro
Prof. Andrea COGLIANDOLO	Membro
Prof. Eugenio DI LIETO	Membro
Prof. Enrico PINTO	Segretario

si è riunita nei giorni 3 Luglio 2007, 14 e 15 Settembre 2007, 22 e 23 Ottobre 2007, 11, 12 e 13 Dicembre 2007, 29, 30 e 31 Gennaio 2008, 4 e 5 Marzo presso il Centro Didattico del Policlinico S Maria alle Scotte in Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 14 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 5 Marzo 2008 come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof. Angelo Donati e Enrico Pinto;

a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati

a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I Candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- AGNELLO Giuseppe
- ALFIERI Sergio
- BROZZETTI Stefania
- CALOMINO Natale
- CASACCIA Marco
- CIVITELLI Serenella
- DI BENEDETTO Fabrizio
- DODARO Concetto
- ERCOLANI Giorgio
- FERRI Mario
- GALATI Gaspare
- GIANOTTI Luca Vittorio
- GIORGIO MARIA
- LA GRECA Gaetano
- LANTERI Raffaele
- MARRAZZO Antonio
- MARRELLI Daniele
- NERI Alessandro
- PAPI Franco
- PISANI Francesco
- PUCCIARELLI Salvatore
- SCHIETROMA Mario
- SCIAUDONE Guido
- SIVERO Luigi
- VERNILLO Remo

I Candidati

- AGNELLO Giuseppe
- GIORGIO Maria
- PISANI Francesco
- SCHIETROMA Mario

in date diverse, hanno rinunciato a partecipare al concorso come riportato in allegato al verbale della 2 riunione.

I Candidati

- CALOMINO Natale
- CASACCIA Marco
- DODARO Concetta
- GALATI Gaspare
- MARRAZZO Antonio
- NERI Alessandro
- PAPI Franco
- SIVERO Luigi

regolarmente convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e per l'estrazione del tema oggetto della prova didattica, sono risultati assenti.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun Commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la Commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica, sulla quale ogni singolo Commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi è passata alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

candidato ALFIERI SERGIO	voti 0
candidato BROZZETTI STEFANIA	voti 0
candidato CIVITELLI SERENELLA	voti 0
candidato DI BENEDETTO FABRIZIO EMILIANO	voti 5
candidato ERCOLANI GIORGIO	voti 0
candidato FERRI MARIO	voti 0
candidato GIANOTTI LUCA VITTORIO	voti 0
candidato LA GRECA GAETANO	voti 0
candidato LANTERI RAFFAELE	voti 0
candidato MARRELLI DANIELE	voti 5
candidato PUCCIARELLI SALVATORE	voti 0
candidato SCIAUDONE GUIDO	voti 0
candidato VERNILLO REMO	voti 0

In base ai risultati delle votazioni sono stati dichiarati idonei i candidati di seguito riportati in ordine alfabetico:

- DI BENEDETTO FABRIZIO EMILIANO
- MARRELLI DANIELE

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 5 Marzo 2008

La Commissione:

Prof. Angelo DONATI	Presidente
Prof. Natale DI MARTINO	Membro
Prof. Andrea COGLIANDOLO	Membro
Prof. Eugenio DI LIETO	Membro
Prof. Enrico PINTO	Segretario

PROFILI DI CARRIERA

- **Candidato ALFIERI Sergio**

Il dott. Alfieri Sergio, di anni 41, si è laureato con lode nel 1992. E' attualmente Ricercatore universitario presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica di Roma. Ha frequentato come allievo interno in chirurgia fino alla laurea, ed ha conseguito la Specializzazione con lode in Chirurgia Generale nel 1997. Medico Interno Universitario con compiti assistenziali dal 1998 presso l'Istituto di Clinica Chirurgia Generale dell'Università Cattolica, dal Novembre dello stesso anno è stato nominato Dirigente Medico di I livello; dal 2002 è Ricercatore universitario presso lo stesso Istituto. Ha frequentato per periodi medio-brevi strutture ospedaliere estere per il perfezionamento in metodiche di chirurgia oncologica: Londra nel 1992, New York nel 1995, Monaco nel 1995, Washington DC nel 1998 e nel 1999. Ha inoltre partecipato a diversi Corsi di perfezionamento anche all'estero. Attività didattica: attività di tutoraggio e collaborazione al personale docente in Chirurgia Generale dal 1998; docente in Chirurgia dell'Apparato Digerente presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dal 2002 al 2005; docente in Chirurgia dell'Apparato Digerente presso il Cdl triennale in Dietistica dal 2003 al 2005; attività di docenza presso vari corso teorico-pratici in chirurgia dal 1998. Ha partecipato presentando comunicazioni e video a circa 30 Congressi nazionali ed internazionali, dei quali 7 in qualità di moderatore o relatore. E' socio di 2 società scientifiche. Presenta un elenco di 95 pubblicazioni scientifiche, oltre alle 20 richieste dal bando. Presenta con elenco una casistica operatoria di oltre 2500 interventi, di cui 994 come primo operatore.

- **Candidata BROZZETTI Stefania**

La dott.ssa Brozzetti Stefania, di anni 51, si è laureata con lode nel 1982. E' attualmente Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Ha frequentato prima come allieva interna (dal 1980) poi come medico interno (dal 1982) la I Clinica Chirurgica. Collaboratore Tecnico VII livello dal 1990 al 1991, e Funzionario Tecnico VIII livello presso la stessa Clinica dal 1991 al 1998. Dirigente Medico di I livello dal 1998 al 2002. Dal Marzo 2002 è Ricercatore confermato. Responsabile della UOS di Chirurgia Epatopancreatica dal 2004. Ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Generale con lode nel 1987 ed in Chirurgia Toracica con lode nel 1992. Vincitrice di una borsa di studio MURST nel 1990. Ha partecipato a 11 progetti di ricerca e, in qualità di responsabile locale, a 2 progetti di ricerca multicentrici. Ha frequentato per brevi periodi strutture di ricerca italiane e straniere (Chicago e New York nel 1991, Londra e Washington nel 1994). Attività didattica: cultore della materia e attività didattica integrativa presso il Cdl in Medicina e Chirurgia dal 1987 al 1996; docente presso 4 Corsi di aggiornamento nel periodo 1995-2001; docente presso le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale e Chirurgia Toracica dal 2000 al 2005, e presso la Scuola di Specializzazione in Oncologia dal 2003 al 2005; docente di 2 materie chirurgiche presso il Cdl in Scienze Infermieristiche dal 2000 al 2005. Ha partecipato a 22 Congressi italiani ed internazionali, di cui 6 in qualità di relatore. Socia negli anni di 4 Società scientifiche e segretario/tesoriere dell'Associazione GOGI. Presenta l'elenco di 7 abstracts, 14 lavori in extenso su atti di Congresso, 18 capitoli di testo, e 20 pubblicazioni su rivista, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Dichiara una casistica operatoria di circa 100 interventi chirurgici di media e alta chirurgia in qualità di aiuto e primo operatore

- **Candidata CIVITELLI Serenella**

La dott.ssa Civitelli Serenella, di anni 50, si è laureata con lode nel 1983. E' attualmente Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena. Allieva interna in Chirurgia dal 1980, ha frequentato come Medico interno l'Istituto di Patologia Chirurgica dal 1984 al 1990. Nel 1990 veniva assunta presso lo stesso Istituto come Collaboratore Tecnico VII qualifica, e successivamente inquadrata nella VIII qualifica nel Dicembre 1991, nella categoria D nel 2000 ed in quella EP nel 2001. Dal 2002 è Ricercatrice confermata presso la stessa Università. Si è specializzata con lode nel 1989 in Chirurgia dell'Apparato Digerente. Ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto di Patologia Chirurgica (3 contratti a prestazione d'opera dal 1986 al 1989); ha partecipato a studi multicentrici sul carcinoma coloretale come responsabile locale, e ad altri 6 progetti prevalentemente sulle caratteristiche biologico-molecolari di questa patologia. Attività didattica: docente di Tecniche Chirurgiche presso la Scuola per Tecnici di Anestesia dal 1992 al 1997; docente di materie chirurgiche presso la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione nel 1993 e dal 1997 al 2005; docente di Tecniche Biomediche presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dal 1991 al 2005; docente di Chirurgia Generale presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica dal 2002 al 2005; compiti didattici in alcuni insegnamenti presso le stesse Scuole di Specializzazione dal 1999 al 2002; compiti didattici presso il corso di Patologia Chirurgica e poi Clinica Chirurgia, Cdl in Medicina e Chirurgia, dal 2000 al 2004; docente di Chirurgia Generale presso il Cdl in Scienze Infermieristiche dal 2002 al 2005. Ha partecipato a 17 fra Congressi e Corsi di aggiornamento anche all'estero, di cui 1 in qualità di relatore. Presenta un elenco di 117 pubblicazioni a stampa, oltre alle 20 richieste dal bando. Presenta una casistica operatoria di oltre 1400 interventi eseguiti come primo operatore, prevalentemente di chirurgia generale e oncologica.

- **Candidato DI BENEDETTO Fabrizio**

Il dott. Di Benedetto Fabrizio, di anni 36, si è laureato con lode nel 1995. E' attualmente Ricercatore presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha frequentato prima come allievo interno e poi come Medico interno la I Clinica Chirurgica dell'Università di Catania (1993-1996). Dal 1997 al 2000 ha frequentato la Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale Niguarda di Milano, occupandosi di chirurgia epatobiliopancreatica e dei trapianti. Dal Novembre 2000 al Dicembre 2002 ha lavorato con contratto libero professionale presso il Centro Trapianti dell'Università di Modena e Reggio Emilia; nel 2003 assunzione a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera di Modena. Dal Gennaio 2004 è Ricercatore presso il Centro Trapianti della stessa Università. E' autorizzato con Decreto Ministeriale all'attività di trapianto di fegato e intestino. Si è specializzato con lode nel 2000 in Chirurgia Generale. Nel 2004 ha conseguito il dottorato di ricerca in Oncologia. Ha frequentato per 4 mesi nel 2000 la Divisione Trapianti dell'Università di Miami. Ha ottenuto un finanziamento universitario per uno studio sul trattamento delle metastasi epatiche. Attività didattica: tutoraggio nella formazione degli specializzandi in Chirurgia; incarico di insegnamento in Chirurgia Generale presso il Cdl in Medicina e Chirurgia (2004-2005). Ha partecipato a 26 fra Congressi e Corsi di Aggiornamento nazionali e internazionali. Presenta un elenco di 14 pubblicazioni e 52 abstracts, oltre alle 20 richieste dal bando. Presenta una casistica operatoria di circa 400 interventi eseguiti come primo operatore, molti dei quali di chirurgia epatobiliopancreatica ed espianti.

- Candidato ERCOLANI Giorgio

Il dott. Ercolani Giorgio, di anni 39, si è laureato con lode nel 1993. E' attualmente Dirigente Medico I livello presso il Policlinico di Bologna. Allievo interno presso gli Istituti di Patologia Generale, Patologia Medica e Clinica Chirurgica, dopo la laurea ha frequentato l'Istituto di Clinica Chirurgica come Medico interno. Dal 1995 al 1996 ha prestato servizio come Ufficiale Medico. Dal Novembre 2000 al Gennaio 2001 incarico libero-professionale presso l'Ospedale di Forlì. Nel Settembre 2001 risulta vincitore di concorso pubblico per Dirigente Medico di I livello presso la Chirurgia Generale del Policlinico di Bologna, ruolo che ricopre attualmente. Nel 2002 gli viene conferita l'autorizzazione ministeriale al trapianto di rene e fegato. Si è specializzato con lode in Chirurgia Generale nel 1999. Nel 2004 ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Patologia Epatobiliopancreatica. Vincitore di una borsa di studio nel 1997-1998 per uno stage all'estero (Nagoya, Giappone), di un assegno di ricerca nel 2000-2001, e di due borse nel 2002 e nel 2003. Ha frequentato all'estero varie strutture di chirurgia generale e dei trapianti (Nagoya nel 1997-1998, 2002 e 2005, Tokyo nel 2002, Miami nel 2003), ed ha svolto un corso ad Essen nel 2003. Ha collaborato a progetti di ricerca in chirurgia epatica e dei trapianti, di cui alcuni multicentrici. Attività didattica: attività didattica integrativa durante un periodo di soggiorno all'estero (1997-1998); attività di tutoraggio nel corso di Patologia Speciale Chirurgica, Cdl in Odontoiatria (1997-1999), e presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale (2003-2005); attività didattica integrativa in Chirurgia, Cdl in Medicina e Chirurgia (2003-2005), e presso il Dottorato di Ricerca da lui svolto (1998-2005); relatore presso vari seminari e corsi di aggiornamento in chirurgia. Ha partecipato a 61 fra Congressi e Corsi di aggiornamento in Italia e all'estero, di cui 6 in qualità di relatore. E' membro di due società chirurgiche internazionali. Allega un elenco di 6 capitoli di libro, 39 pubblicazioni su rivista, e 131 fra comunicazioni e abstract di congressi nazionali e internazionali, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Presenta un elenco di circa 800 interventi chirurgici prevalentemente di chirurgia epatobiliopancreatica e dei trapianti, molti dei quali eseguiti come primo operatore.

- Candidato FERRI Mario

Il dott. Ferri Mario, di anni 49, si è laureato con lode nel 1983. E' attualmente Ricercatore confermato presso l'Università "la Sapienza" di Roma. Allievo interno presso la Cattedra di Patologia Chirurgica dal 1981, dopo la laurea ha frequentato come Medico interno la Clinica Chirurgica I. Collaboratore Tecnico VII livello nel 1990, dopo la strutturazione nel 1991 in qualità di Assistente, nel 1993 assume l'incarico di Funzionario Tecnico VIII qualifica. Nel 1999 viene inquadrato come Dirigente di I livello, e successivamente nel 2001 come Ricercatore presso il Dipartimento di Chirurgia dell'Università "La Sapienza"; dal 2003 è inquadrato come Dirigente di I livello presso la Chirurgia A del Policlinico S. Andrea. Si è specializzato con lode in Chirurgia Generale nel 1988, e sempre con lode in Chirurgia Toracica nel 1995; ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Chirurgia Sperimentale nel 2001. Nel 1990 risulta vincitore di una borsa di studio annuale per perfezionamento all'estero (New York). Dal 1993 al 1994 è stato Assistente chirurgo presso l'Ospedale del Principato di Monaco. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca universitari in chirurgia epatica e oncologica, di cui uno in qualità di coordinatore. Attività didattica: cultore della materia ed attività di tutoraggio presso vari insegnamenti di chirurgia dal 1991 al 2000; docente presso il Diploma Universitario di Podologia nel 2001/2002; docente di Chirurgia Generale presso due Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale dal 1999 al 2005; docente

di Corsi integrati presso il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia dal 2000 al 2005. Ha partecipato a vari Congressi e Corsi di aggiornamento di cui 4 in qualità di relatore. E' socio di 5 Società chirurgiche italiane e internazionali. Presenta un elenco di 75 pubblicazioni, di cui 5 a carattere monografico, oltre alle 20 richieste dal bando. Allega un elenco di oltre 400 interventi chirurgici eseguiti come primo operatore dal 1993.

- **Candidato GIANOTTI Luca Vittorio**

Il dott. Gianotti Luca Vittorio, di anni 45, si è laureato con lode nel 1988. E' attualmente Ricercatore confermato presso l'Università di Milano-Bicocca. Ha frequentato come allievo interno (1985-1988) i reparti di Patologia Chirurgica, Patologia Medica, Ginecologia e Ostetricia. Medico interno presso la cattedra di Patologia Chirurgica dell'Ospedale S. Raffaele di Milano (1988-1989), Research Fellow presso il Dipartimento di Chirurgia dell'Università di Cincinnati (USA) dal 1989 al 1993, quindi borsista presso la cattedra di Patologia Chirurgica dell'Ospedale S. Raffaele (1993-1994). Assistente Ricercatore presso la cattedra di Chirurgia Generale dello stesso Ospedale dal 1994 al 1999, successivamente Dirigente Medico di I livello dal 1999 al 2001, anno in cui è stato assunto come Ricercatore MED/18 presso l'Università di Milano-Bicocca. E' stato capoturno chirurgo di pronto soccorso presso l'Ospedale S. Raffaele (1997-2001) e quindi presso l'Ospedale di Monza (dal 2002), incarico che ricopre attualmente. Si è specializzato con lode in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso nel 1993, ed ha conseguito il Dottorato di ricerca con lode sempre nel 1993 presso l'Università di Cincinnati. E' vincitore di 14 premi per lavori scientifici. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca principalmente sulla risposta immunitaria dei pazienti chirurgici e sulla nutrizione clinica, per la quale è coordinatore europeo della ESPEN. Ha inoltre coordinato uno studio multicentrico nazionale. Attività didattica: docente presso la Scuola di Specializzazione in Scienze dell'alimentazione, Università di Perugia (1997-2000); docente presso i corsi base della SINPE (2000-2004); professore a contratto di Chirurgia Generale presso l'Università S. Raffaele (2000/01); docente di Chirurgia Generale nel Cdl per ostetriche (2002/03); ha svolto dal 2001 ad oggi compiti didattici presso le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale ed Anestesia e Rianimazione e in moduli integrativi della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Cdl di Infermieristica. E' stato membro del comitato scientifico-organizzatore in occasione dei Congressi nazionali della SINPE (dal 2000 al 2004) e di altri 6 eventi scientifici. Ha partecipato come relatore a 79 tra Corsi e Congressi nazionali e internazionali. E' reviewer di 10 riviste scientifiche, e iscritto a 6 Società scientifiche chirurgiche. Presenta l'elenco di 93 pubblicazioni su rivista, 139 abstracts, 31 atti di Congresso, 25 capitoli di libro, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Dichiaro una casistica operatoria di oltre 1300 interventi.

- **Candidato LA GRECA Gaetano**

Il dott. La Greca Gaetano, di anni 48, si è laureato con lode nel 1984. E' attualmente Ricercatore confermato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania. Medico interno presso la I Clinica Chirurgica dal 1984, nel 1985-86 ha svolto attività di Ufficiale Medico. Borsista e Assistente chirurgo dal 1987 al 1989 presso il Dipartimento di Chirurgia dell'Università di Monaco di Baviera, dal 1990 al 1991 presso l'Università di Wurzburg (Germania), e quindi dal 1991 al 1992 presso l'Università di Zurigo. Dal 1992 al 1995 Medico interno e contrattista presso la I Clinica Chirurgica dell'Università di Catania, è stato Aiuto incaricato presso la Divisione di Chirurgia

d'Urgenza dal 1995 al 1996, e successivamente Aiuto chirurgo di ruolo presso l'Ospedale di Bassano del Grappa. Dal 1998 è Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università di Catania. Si è specializzato in Chirurgia Generale con lode nel 1989, ed ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Oncologia Chirurgia dell'Apparato Digerente nel 1993. Vincitore di un concorso per assegni di ricerca nel 1986, e di diverse borse di studio con frequenza presso Centri di ricerca esteri (Hannover nel 1987, Londra nel 1995, Monaco di Baviera nel 1996, Parigi nel 1997, Bordeaux nel 2000, Ratisbona nel 2000, Vall d'Hebron nel 2001, Barcellona e Vienna nel 2002, Zurigo nel 2003, Amburgo nel 2004 e 2005). Ha inoltre partecipato a Corsi di aggiornamento in chirurgia oncologica, laparoscopica e dei trapianti. Ha svolto attività di ricerca soprattutto in chirurgia sperimentale, dei trapianti ed oncologica, anche in collaborazione con Centri esteri. Attività didattica: attività di tutoraggio per studenti di Medicina e Chirurgia e Specializzandi dal 1987 nonché lezioni presso un Dottorato di Ricerca e presso vari Corsi di aggiornamento in materie chirurgiche; lezioni di pratica chirurgia presso l'Università di Zurigo nel 1991; docente di Chirurgia Generale, Cdl in Medicina e Chirurgia nel 2000/2001, presso il corso integrato di Oncologia Clinica dal 2001 al 2004, e di Fisiopatologia e Semeiotica chirurgica nel 2004/2005; docente di Chirurgia d'Urgenza presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente dal 1998 al 2005, e di Tecniche Ricostruttive presso quella in Chirurgia Generale dal 1999 al 2005. Ha partecipato a 67 tra Congressi e Corsi di aggiornamento nazionali e internazionali, di cui oltre 20 come Relatore e 4 come membro del comitato organizzatore. E' socio di 5 Società scientifiche chirurgiche anche internazionali. Presenta un elenco di 124 pubblicazioni oltre alle 20 richieste dal bando. Dichiara una casistica operatoria di oltre 3200 interventi, di cui 1300 da primo operatore, prevalentemente di chirurgia generale, oncologica, vascolare e dei trapianti.

- Candidato LANTERI Raffaele

Il dott. Lanteri Raffaele, di anni 39, si è laureato con lode nel 1992. E' attualmente Dirigente Medico incaricato presso l'Azienda Policlinico dell'Università di Catania. Allievo interno presso la cattedra di Patologia Speciale Chirurgica dell'Università di Catania dal

1988 al 1992, ha quindi frequentato come Medico interno gli Istituti di Clinica Chirurgica e di Chirurgia Generale nei periodi 1993-1995 e 1997-1999. Nel 1999 incarico di Dirigente Medico di I livello; altri incarichi di Dirigente Medico nel 2002 e nel 2003, ruolo che ha ricoperto fino ad oggi. Si è specializzato in Chirurgia d'Urgenza con lode nel 1997.

Vincitore di una borsa di studio per perfezionamento all'estero nel 1995, che ha svolto presso il Centro Epatobiliare di Villejuif (Francia) fino al 1997; in questa occasione ha conseguito un Diploma Universitario di Chirurgia epatobiliare e successivamente, nel 2000, un secondo Diploma Universitario in Chirurgia Laparoscopica presso l'Università di Strasburgo. Assegnista di ricerca presso l'Università di Catania nel 1999, ha conseguito nel 2003 il Dottorato di Ricerca in Oncologia Chirurgica. Vincitore e coordinatore di un progetto di ricerca per giovani ricercatori sulle metastasi epatiche da carcinoma coloretale nel 2000. Nel 2004 ha seguito un Corso di Formazione avanzata in Dirigenza delle aziende sanitarie ed altri corsi di formazione in materie chirurgiche. Ha partecipato a progetti di ricerca universitari soprattutto in chirurgia oncologica e dei trapianti. Attività didattica: attività didattica integrativa in Clinica Chirurgica presso il Cdl in Medicina e Chirurgia. E' stato reviewer di riviste internazionali. Socio della SIC. Ha partecipato a numerosi Congressi e Corsi di aggiornamento nazionali e internazionali

(presenta circa 25 certificati di partecipazione). Presenta un elenco di 90 pubblicazioni oltre alle 20 richieste dal bando. Ha preso parte a numerosi interventi chirurgici di Chirurgia Generale e dei trapianti.

- **Candidato MARRELLI Daniele**

Il dott. Marrelli Daniele, di anni 41, si è laureato con lode nel 1992. E' attualmente Dirigente Medico I livello presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Allievo interno presso l'Istituto di Scienze Chirurgiche, ha frequentato come Medico interno l'UO di Chirurgia Oncologica fino al 2001. Ufficiale medico nel periodo 1994-1995, ha lavorato presso il servizio di emergenza-118 dal 1997 al 2001. Contrattista presso la Chirurgia Oncologica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese dal 2001, nel 2004 è stato assunto come Dirigente Medico presso la stessa UO, ruolo che ricopre attualmente. Ha conseguito con lode la specializzazione in Chirurgia Generale a indirizzo d'Urgenza nel 1999. Vincitore di una borsa di studio biennale per la ricerca presso l'Università di Siena (1996-1997), è stato poi titolare di 4 contratti di ricerca in chirurgia oncologica dal 1997 al 2002. Ha partecipato a 8 progetti di ricerca finanziati relativi alle neoplasie dello stomaco, della mammella, del colon-retto e del peritoneo. E' socio fondatore di un Gruppo di ricerca nazionale sul carcinoma gastrico, nell'ambito del quale si occupa specificamente dell'organizzazione dei programmi di ricerca e dei rapporti con i centri esteri. Vincitore di 2 premi a Congressi nazionali e 2 a Congressi internazionali. Ha frequentato un centro di ricerca estero (Seul) nel 2005. Attività didattica integrativa in Chirurgia Generale presso il Cdl in Odontoiatria dal 1999 al 2005, e nel corso di Chirurgia Oncologica del Cdl in Medicina e Chirurgia dal 2001 al 2005; docente di Semeiotica Chirurgica presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dal 2003 al 2005; docente presso un Corso di perfezionamento sul cancro gastrico nel 2004. E' iscritto a 4 Società chirurgiche, ed è socio fondatore e presidente del gruppo toscano della SPIGC. Ha partecipato a 36 fra Congressi e Corsi di aggiornamento nazionali ed internazionali, dei quali 7 in qualità di relatore e 3 come membro del comitato organizzatore. Presenta un elenco di 39 pubblicazioni in extenso e 67 abstracts, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Presenta una casistica operatoria di 266 interventi eseguiti come primo operatore, prevalentemente di chirurgia oncologica.

- **Candidato PUCCIARELLI Salvatore**

Il dott. Pucciarelli Salvatore, di anni 53, si è laureato nel 1978. E' attualmente Ricercatore confermato presso la Clinica Chirurgica II dell'Università di Padova. Medico interno in Chirurgia dal 1979 al 1986, ha svolto nel contempo attività di guardia medica presso la USL. Assistente incaricato dal 1986 al 1987, e a tempo indeterminato dal settembre 1987, è Ricercatore confermato dal 1988. Si è specializzato nel 1984 con lode in Chirurgia Generale e nel 1988 in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. Nel 1986 ha conseguito l'idoneità a Primario. Vincitore di una borsa di studio di ricerca biennale nel 1980, ha partecipato a 8 progetti di ricerca finanziati, riguardanti principalmente gli aspetti clinici, biologici e terapeutici del carcinoma coloretale. Ha frequentato diverse strutture di ricerca all'estero per brevi periodi (Londra nel 1987 e 1993, New York nel 1994 e nel 2004, Tubinga – Germania nel 1995, Strasburgo nel 1999, Houston nel 2004). Attività didattica: docente di Fisiopatologia del parto e del puerperio, Cdl in Medicina e Chirurgia nel 2001/2002; corso integrato di Chirurgia Generale I e II dal 2002 al 2005; insegnamenti di Endoscopia Digestiva e varie materie chirurgiche presso le Scuole di Specializzazione in Gastroenterologia, Chirurgia

Pediatria, Chirurgia Generale a Indirizzo d'Urgenza, Radioterapia, e presso il Diploma Universitario ed il CdI in Ostetricia (dal 1998 al 2005). Ha partecipato in qualità di relatore a 18 Congressi nazionali e internazionali, ed è stato membro del comitato organizzatore in occasione di 5 congressi nazionali. E' socio di 5 Società Chirurgiche. Presenta un elenco di 34 pubblicazioni su rivista, 17 su atti di congresso in extenso, 42 abstracts, e 9 capitoli di libro, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Presenta una tabella che riassume una casistica di oltre 1500 interventi eseguiti come primo operatore, molti dei quali di chirurgia maggiore e oncologica..

- **Candidato SCIAUDONE Guido**

Il dott. Sciaudone Guido, di anni 39, si è laureato con lode nel 1993. E' attualmente Ricercatore presso la facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli. Ha frequentato dal 1989 al 1993 come allievo interno gli Istituti di Medicina Legale, Farmacologia, Geriatria e Chirurgia Generale. Assistente in formazione dal 1993 al 1997 presso la VI Divisione di Chirurgia Generale e Geriatrica, Medico volontario presso l'UO Accettazione e Pronto Soccorso dell'AO Cardarelli ed Assistente in formazione presso il Dipartimento di Chirurgia Esofagea dal 1997 al 1998. Nel 2000 prendeva servizio come Ricercatore in Chirurgia Generale e Dirigente medico di I livello presso la I Divisione di Chirurgia Generale e Gastroenterologica della Seconda Università di Napoli. Ha conseguito la specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente con lode nel 1998, ed il titolo di Dottore di ricerca in Chirurgia Oro-Maxillo-Faciale nel 2001. Ha partecipato ad alcuni Corsi di aggiornamento tra il 1994 e il 1998. Dal 1996 al 1999 ha frequentato per diversi periodi strutture di ricerca estere (Parigi e Val de Marne, Francia), svolgendo Corsi di perfezionamento in chirurgia digestiva e laparoscopica. Ha partecipato a 4 progetti di ricerca di Ateneo (2000-2004) ed un PRIN (2005). Attività didattica: incarichi di insegnamento nella Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro (2000-2005) ed in Chirurgia dell'Apparato Digerente (2001-2005); docente nel corso integrato di Geriatria e Chirurgia Geriatrica (canale A e B), CdI in Medicina e Chirurgia (2002/2003); incarichi di insegnamento e tutoraggio nel Dottorato di Ricerca in Biotecnologie e Chirurgia Digestiva (2002-2005); docente di Chirurgia Generale nel CdI per Tecnici Audioprotesici (2002-2005); attività di docenza e tutoraggio nell'ambito di master universitari, scuole per Infermieri Professionali e Corsi di perfezionamento. Dichiaro di aver partecipato in qualità di relatore, moderatore o discussant a 27 Congressi nazionali ed uno internazionale. E' socio di 6 Società scientifiche, membro del Consiglio Direttivo della SPIGC (2001-2005), e socio fondatore della Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale. Presenta l'elenco di 8 capitoli di libro e 70 lavori editi a stampa, oltre alle 20 pubblicazioni richieste dal bando. Presenta con elenco una casistica operatoria di circa 700 interventi alcuni dei quali come primo operatore, e un ulteriore elenco di 280 interventi eseguiti come primo aiuto presso un Dipartimento chirurgico francese.

- **Candidato VERNILLO Remo**

Il dott. Vernillo Remo, di anni 53, si è laureato nel 1979. E' attualmente Ricercatore confermato presso l'Università di Siena. Ha frequentato come Medico interno l'Istituto di Clinica Chirurgica dal 1980 al 1985. Assistente ospedaliero presso la USL di San Pietro Vernotico nel 1985. Dal 1990 al 1999 ha prestato servizio come Funzionario Tecnico presso l'Istituto di Clinica Chirurgica, Università di Siena. Specialista di Ricerca di II livello dal 1999 al 2002, nel 2002 viene assunto come Ricercatore, ruolo che

ricopre tuttora. Nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia Generale è attualmente responsabile del servizio di Chirurgia Endoscopica. Si è specializzato con lode in Chirurgia nel 1984, e in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva nel 1989. Vincitore di una borsa di studio per un corso di perfezionamento all'estero svolto dal Gennaio 1986 al Giugno 1987 presso l'Istituto di Malattie dell'Apparato Digerente dell'Ospedale Kremlin Bicetre di Parigi. Ha conseguito il diploma in chirurgia laparoscopica nel 1994 (Strasburgo). Ha partecipato ad un progetto di ricerca CNR sullo screening del carcinoma coloretale. Attività didattica: docente di Diagnostica Strumentale presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica dal 1992 al 1998; docente di varie materie chirurgiche presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dal 1995 al 2005; docente di Fisiopatologia dell'Apparato Digerente presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica dal 2000 al 2005; docente di Gastroenterologia (Chirurgia Laparoscopica) presso la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia dal 2002 al 2005; attività didattica presso due corsi di perfezionamento post-laurea dal 1995 al 1997. E' stato segretario ed attualmente consigliere della Sezione Toscana della Società Italiana di Chirurgia Endoscopica. Presenta un elenco di 61 pubblicazioni oltre alle 20 richieste dal bando. Allega una casistica operatoria comprendente circa 900 interventi prevalentemente di chirurgia endoscopica maggiore.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

Candidato ALFIERI Sergio

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore universitario non confermato, in ruolo 2002 Specializzazione in Chirurgia Generale. Dirigente Medico presso Istituzione Universitaria dal 1998. Frequenze presso Istituzioni estere con brevi soggiorni. Vari Corsi di perfezionamento. Attività didattica collaborativa e con titolarità presso Corsi di Specializzazione e Corsi di Laurea. Attività scientifica di livello, continua su riviste Nazionali ed Internazionali con spunti di originalità in vari campi della chirurgia. Attività assistenziale congrua e di buon livello.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera molto interessante e regolare. Di particolare rilievo la frequentazione di strutture estere, europee ed americane di alta specializzazione. Attività didattica di buon livello in sede di Specializzazione e Corsi ufficiali. Presenta 115 pubblicazioni che dimostrano una buona e continuativa maturazione nella ricerca con contributi di livello e buoni spunti di originalità. Corposa e notevole l'attività operatoria in relazione alla non lunga carriera.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Dall'esame del curriculum si evince un'attività didattica collaborativa in Corso di Laurea e di titolarità in D.U. e Scuola di Specialità. L'attività scientifica è ricca, continua e su Riviste con ampia diffusione; numerose con I.F. e congrua al Settore Scientifico Disciplinare. L'attività assistenziale è molto intensa e documentata, con vari soggiorni in Istituzioni Estere specialmente indirizzate nel campo della Chirurgia Oncologica.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Produzione Scientifica ampia e di livello qualificato, pertinente alle discipline concorsuali. Il ruolo del Candidato è preminente in molti contributi su Riviste a diffusione Internazionale. Casistica operatoria ampia e documentata. Attività didattica integrativa e con titolarità in Corsi di Laurea. Attività assistenziale documentata e di buon livello.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria regolare e progressiva. Attività di ricerca condotta prevalentemente su tematiche di chirurgia generale e oncologica. La produzione scientifica è ampia, congruente con il settore scientifico-disciplinare e con buona continuità temporale. Ha partecipato a numerosi Congressi anche come relatore. L'attività clinico-assistenziale è di ottimo livello, coerente al settore scientifico-disciplinare e con una casistica operatoria ampia e documentata.

Giudizio collegiale:

Ricercatore di ruolo con carriera non lunga. Valida attività scientifica con permanenze estere e pubblicazioni Nazionali ed Internazionali, con impact-factor e buona continuità temporale. Attività didattica confacente al ruolo ed alla breve carriera. Attività assistenziale documentata e di buon livello.

Candidato BROZZETTI Stefania

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore confermato in ruolo dal 2002 preceduta da una lunga presenza presso istituti Universitari con varie qualifiche. Attività didattica buona in Scuole di Specializzazione e Diplomi con funzioni organizzative in Progetti di ricerca. Due Specializzazioni in Chirurgia. Attività scientifica di buon livello ma quantitativamente non rapportata alla lunga carriera. Attività assistenziale non rilevante ed autodichiarata.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera lunga ed abbastanza regolare. Brevi periodi di frequentazioni in centri esteri e nazionali. Attività di ricerca sufficiente nell'ambito di progetti Nazionali che la vedono come partecipante. Produzione scientifica totale non continuativa e non congrua con gli anni di carriera. Attività didattica regolare come Cultore della materia e Docente nelle Scuole di Specializzazione ed integrativa nel Corso di Laurea. Per due anni non continuativi insegnamento nel Corso di laurea Infermieristica. Attività Clinica regolare compatibilmente con le funzioni. Attività operatoria riportata con numeri non congrui con l'anzianità.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria regolare. Attività didattica integrativa in Corso di Laurea, D.U. e Scuola di Specialità. Attività scientifica congrua nel Settore Scientifico Disciplinare con alcuni lavori di ampia diffusione e buona capacità organizzativa. L'attività assistenziale appare non rilevante e non documentata.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare. Produzione scientifica pertinente con il SSD. Ruolo della Candidata preminente in alcuni lavori. Partecipa a numerosi progetti di ricerca. Attività didattica discreta; attività assistenziale correlata al ruolo.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Ha percorso una lunga e progressiva carriera in ambiente universitario. Attività didattica continua e di livello buono. Buona capacità organizzativa di tipo scientifico, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca prevalentemente di chirurgia oncologica. La produzione scientifica ha una buona continuità temporale. Ha partecipato a diversi Congressi anche come relatore. Attività clinico-assistenziale non rilevante.

Giudizio collegiale:

Lunga carriera in ambiente Universitario. Attività didattica continua e di buon livello, con capacità organizzative nell'ambito della ricerca. Produzione scientifica quantitativamente non rapportabile alla lunga carriera, ma con alcuni spunti di originalità. Attività chirurgica non documentata.

Candidato CIVITELLI Serenella

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatrice Universitaria confermata dal 2002, medico interno prima, collaboratore tecnico e Funzionario Tecnico successivamente; ha prestato servizio continuativamente presso Istituzione Universitaria. Ha usufruito di contratto per Ricerche in Chirurgia Vascolare. Attività didattica di supporto e con titolarità presso Diplomi, Scuole di Specializzazione e Corsi di Laurea. Si occupa istituzionalmente del gruppo di studio sui tumori colon-rettali con approccio multicentrico. Attività operatoria congrua, adeguato ruolo ed alle ricerche in campo oncologico. Attività scientifica di rilievo e con contributi originali nell'ereditarietà dei tumori

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera lunga e regolare. Didattica continuativa e di livello discreto. Attività di ricerca sufficiente e dedicata prevalentemente ad aspetti biochimici e di biologia molecolare in patologia vascolare ed oncologica dell'apparato digerente. La produzione scientifica è prevalentemente supportata da Abstratt e partecipazioni a Congressi. Nei lavori scientifici su riviste internazionali, il ruolo della Candidata non è sempre preminente. Attività clinica regolare con attività operatoria congrua.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera Universitaria regolare. Attività didattica in Scuola di Specializzazione e Diplomi universitari di supporto in Corso di Laurea. Attività scientifica congrua al SSD con buona produzione e capacità organizzativa. Attività assistenziale ampia e documentata sia in campo ambulatoriale che operatorio.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare. Produzione scientifica di buon livello. Ruolo della Candidata non sempre preminente in alcuni contributi in riviste di diffusione internazionale. Buona capacità organizzativa nei gruppi di ricerca. Attività didattica integrativa nel Corso di Laurea e titolarità nelle Scuole di Specializzazione. Attività assistenziale di buon livello.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria regolare e progressiva.. Continuo e di buon livello l'impegno didattico, con numerosi incarichi di insegnamento presso varie Scuole di Specializzazione e presso i CdI in Medicina e Chirurgia e Scienze Infermieristiche. Attività di ricerca condotta in maniera continuativa, focalizzata prevalentemente sullo studio delle caratteristiche cliniche e biologiche del carcinoma coloretale, con la partecipazione a numerosi progetti di ricerca di cui alcuni multicentrici. La produzione scientifica è piuttosto ampia, coerente al settore scientifico-disciplinare, con buona continuità temporale. Attività clinico-assistenziale coerente al ruolo con cospicua e documentata casistica operatoria.

Giudizio collegiale:

Carriera universitaria regolare e progressiva sino al ruolo di ricercatrice. L'impegno didattico è di buon livello, con numerosi incarichi di insegnamento sia in Corso di Laurea che di specializzazione. Attività di ricerca notevolmente impegnata in campo oncologico, specialmente nell'ereditarietà del cancro colo-rettale. Attività scientifica ampia e con contributi talora originali. Attività clinica assistenziale coerente al ruolo con documentata ampia casistica operatoria.

Candidato DI BENEDETTO Fabrizio

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore Universitario in ruolo dal 2004. medico interno dapprima, assistente ospedaliero dal 2003. Frequenza di prestigiose Istituzioni italiane ed estere, con indirizzo dottrinario rivolto alla chirurgia dei trapianti di rene, fegato e pancreas. E' dottore di ricerca ed è autorizzato con D.M al trapianto di fegato e di intestino. Attività didattica con titolarità presso il Corso di Laurea. Responsabile del follow-up dei pazienti trapiantati. Attività operatoria di elevato livello, congrua, adeguata al ruolo, particolarmente degna di nota in campo trapiantologico. Attività scientifica di notevole valenza, continua con contributi originali nel trapianto epatico ed intestinale

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare svolta prevalentemente in ambito ospedaliero Dottore di Ricerca e Ricercatore non confermato dal 2004. Formazione molto buona in campo trapiantologico e della patologia epatobiliare sviluppata in Centri di eccellenza Nazionali ed esteri. Il campo di ricerca scelto è quello trapiantologico con spunti originali. Attività didattica non molto corposa ma significativa data la breve carriera. Produzione scientifica molto buona con buon numero di Riviste a diffusione internazionale ed impattate. Attività clinica ed

operatoria rilevante in particolare nell'esecuzione di trapianti e chirurgia epatobiliare, relativa al ruolo ed all'anzianità di Servizio.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera Universitaria di breve durata ma regolare. Formazione prevalente in Chirurgia dei Trapianti in Italia ed all'estero. Dottorato di Ricerca in Oncologia. Attività scientifica di buon livello qualitativo con ricerche originali in campo oncologico ed epato-biliare. Attività didattica con titolarità in Corso di Laurea. Attività operatoria di elevato livello qualitativo, specie nel settore dei Trapianti.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera recente come ricercatore. Dottore di ricerca in oncologia. Produzione scientifica su Riviste di alto profilo internazionale, con ruolo del Candidato talora preminente. Attività in Centri di eccellenza e all'estero già precedentemente al ruolo di ricercatore. Attività assistenziale di ampio livello. Attività didattica con titolarità recente nel Corso di Laurea.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con ruoli medici in ambiente universitario, ha completato la formazione con il Dottorato di ricerca in Oncologia e con soggiorni presso strutture di ricerca nazionali ed estere. Attività didattica discreta. Attività di ricerca dedicata in particolar modo alla chirurgia epatobiliopancreatica e dei trapianti, con uno studio finanziato. Produzione scientifica piuttosto vasta, coerente al settore scientifico-disciplinare, con buona continuità temporale. Ha partecipato a numerosi Congressi e Corsi di aggiornamento. Coerente al ruolo l'attività clinico-assistenziale.

Giudizio collegiale:

Ricercatore Universitario di ruolo, anche se di recente acquisizione. Frequenza presso prestigiose Istituzioni Italiane ed estere con impegno continuativo e molto apprezzabile nella ricerca (dottore di Ricerca dal 2004). Attività didattica coerente con il ruolo e con titolarità nel Corso di Laurea. Attività scientifica ed operatoria di rilievo in campo trapiantologico con assunzione primaria di responsabilità.

Candidato ERCOLANI Giorgio

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Dirigente Medico con ruolo assistenziale presso qualificata Istituzione universitaria. Dottore di ricerca. Frequenza di Istituzioni estere per fini di perfezionamento e di ricerca. Attività didattica di supporto. Attività di ricerca di rilievo nel settore dei trapianti e nella Chirurgia Epatobiliopancreatica. attività operatoria ampia, coerente al ruolo e con interventi di particolare complessità.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare in struttura universitaria con figura ospedaliera. Dottore di Ricerca nel 2005. Di rilievo la formazione all'estero nel campo della Chirurgia Oncologica, della patologia epatobiliopancreatica e dei Trapianti. In centri di altissimo livello. Tale formazione ha influenzato in maniera significativa l'attività di ricerca. La didattica si basa esclusivamente su insegnamenti nelle Scuole di Specializzazione. La produzione scientifica, coerente con la Ricerca, congrua non solo per articoli pubblicati, ma anche per capitoli di libri. Nei 20 lavori presentati risalta la preminenza del candidato in articoli prodotti su Riviste internazionali e fortemente impattate per il settore. Abbondante e di buon livello l'attività operatoria anche come primo operatore.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Frequenza in struttura universitaria ma con ruolo ospedaliero. Dottorato di ricerca conseguito nel 2005. Ha frequentato Istituzioni estere per periodi medio-brevi. Attività didattica di supporto nel c.d.l.. Attività scientifica originale, di rilievo e di ampia diffusione

internazionale. Attività assistenziale ed operatoria congrua al ruolo ed alla durata temporale dettagliata e documentata.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare con figura ospedaliera presso centro universitario qualificato. Formazione completata da soggiorni scientifici all'estero. Dottore di Ricerca in Patologia epatobiliopancreatica. Ruolo attivo e preminente in numerosi contributi su Riviste ad ampia diffusione internazionale. Partecipazione a progetti di ricerca finalizzati. Attività didattica integrativa nel Corso di Laurea. Attività assistenziale qualificata.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con ruoli medici presso strutture universitarie. ha completato la formazione con un Dottorato di ricerca, alcune borse di studio, un assegno di ricerca biennale, la frequenza presso strutture di ricerca estere e Corsi di aggiornamento. Impegno didattico nel complesso sufficiente, Attività di ricerca finalizzata prevalentemente alla chirurgia epatobiliopancreatica e dei trapianti, con partecipazione a studi multicentrici e in parte svolta anche all'estero. La produzione scientifica è molto ampia, continua, e coerente al settore scientifico-disciplinare. Attività clinico-assistenziale coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Carriera assistenziale e di ricerca condotta presso strutture universitarie, anche se in un ruolo non istituzionale universitario. Ha frequentato Centri di Ricerca esteri di prestigio. Ha collaborato alla stesura di capitoli di libri su temi di chirurgia epatica e trapiantologia, campi di ricerca di suo prevalente interesse con coerente attività scientifica di livello. Attività didattica di supporto nel complesso adeguata. Attività operatoria rilevante per la sua complessità con l'assunzione primaria di responsabilità.

Candidato FERRI Mario

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore Universitario con carriera di lungo periodo e regolare. Frequenza di prestigiose Istituzioni estere con attività assistenziali anche di ruolo ospedaliero. Dottore di Ricerca. Attività didattica di supporto e con titolarità presso di Scuole di Specializzazioni, Diplomi e Corso di Laurea. Attività scientifica congrua, ben impostata, con contributi a volte originali, ma in cui non è sempre evidente il ruolo del Candidato. Attività chirurgica congrua ed adeguata al ruolo.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera lunga. Regolare ed articolata con un dottorato di ricerca. Di buon livello la frequentazione, anche annuale, di centri esteri di alto profilo. Attività didattica buona e continuativa nel Corso di Laurea. Ricerca volta prevalentemente alla patologia oncologica colo-rettale ed ad alcuni aspetti della fisiopatologia epatica. Produzione scientifica globale discreta per numero e qualità. Dei 20 elaborati presentati alcuni sono abstract, altri pubblicazioni su Riviste Nazionali ed Internazionali di buon livello. Attività clinico-assistenziale continuativa dal 1984, compatibilmente con le funzioni e con discreta attività operatoria.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera Universitaria regolare fino al ruolo di ricercatore. Ha perfezionato la sua preparazione in prestigiose Istituzioni estere. Attività didattica come titolare in Corso di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione e Diplomi Universitari. Dottorato di Ricerca in Chirurgia Sperimentale. Validità attività scientifica e di ricerca con discreta originalità e rigore metodologico, comprovata da pubblicazioni su riviste ad ampia diffusione internazionale. Attività assistenziale ed operatoria congrua al ruolo.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare. Dottore in ricerca. Frequenza di Istituzioni estere. Produzione scientifica di buon livello, ruolo del Candidato talora preminente. Attività didattica ed integrativa nel Corso di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione. Attività assistenziale correlata al ruolo.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria regolare e progressiva. Continua e progressiva l'attività didattica, prima tutoriale e integrativa, poi con incarichi di insegnamento ufficiali presso Scuole di Specializzazione e Corsi di Laurea. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca. La produzione scientifica verte principalmente su tematiche di chirurgia oncologica, con buona continuità temporale. L'attività clinico-assistenziale è coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Carriera Universitaria regolare di lungo periodo . Attività didattica adeguata e continuativa nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi di Laurea. Attività scientifica con buona continuità temporale e con numerosi progetti di Ricerca. Frequenza di Istituzioni estere. Attività clinica assistenziale di buon livello e coerente al ruolo.

Candidato GIANOTTI Luca Vittorio

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore Universitario di ruolo dal 2001. Con frequenza presso Istituzioni Universitarie ed estere di prestigio. Attività didattica integrativa e con titolarità presso Corso di Laurea e Diplomi. Attività scientifica copiosa con numerosi Abstract e capitoli di libro con integrazione internazionale impattata, qualificata che verte su prevalenti argomenti di ricerca biologica e nutrizionale. Attività assistenziale congrua ed adeguata alla casistica operatoria autocertificata, dettagliata, ma non validata nella responsabilità primaria

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare e costante. Ricercatore dal 2001. Di notevole interesse l'attività di ricerca che lo vede conseguire il titolo di Dottore di ricerca presso il Dipartimento di Chirurgia dell'Università di Cincinnati presso il quale soggiorna 4 anni. La linea di ricerca principale è sugli aspetti nutrizionali del paziente chirurgico e di microbiologia clinica della quale risultano spunti interessanti. Costante ed articolata l'attività didattica sia ufficiale in Corso di Laurea che in Scuole di Specializzazione. Attività clinico assistenziale di buon livello e congrua per la carriera. Produzione scientifica veramente corposa. Le 20 pubblicazioni presentate sono tutte su riviste Internazionali prestigiose nei quali l'apporto del candidato è sempre preminente anche se la produzione si ferma nel 2002. Attività operatoria riportata di buon livello per quantità e qualità..

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera Universitaria interessante che ha completato con un Dottorato di ricerca e lungo periodo all'estero in istituzioni di eccellenza. Attività didattica in Corso di Laurea e Specializzazioni. Buona capacità organizzativa. L'attività scientifica è ampia e su rivista impattata, incentrata sulle problematiche della nutrizione parenterale in chirurgia. Tale attività si riduce significativamente negli ultimi anni. Attività clinico-assistenziale e operatoria conforme al ruolo.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Ricercatore universitario dal 2001 Formazione anche all'estero con Dottorato di ricerca in chirurgia negli USA. Produzione scientifica su riviste Internazionali ove il ruolo del candidato è preminente. Copiosa attività di ricerca prevalentemente sulla nutrizione del paziente chirurgico. Attività didattica ampia nel corso di Laurea e Scuole di Specializzazione. Attività operatoria ampia non dettagliata nella responsabilità..

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera percorsa con diversi ruoli medici in ambiente universitario, in parte svolta all'estero; è Ricercatore dal 2001. E' stato titolare di borse di studio. Attività didattica sia tutoriale che con incarichi ufficiali presso Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione, oltre che presso vari Corsi di aggiornamento. Intensa l'attività di ricerca, finalizzata in prevalenza allo studio della risposta immunitaria e delle complicanze del paziente chirurgico ed a ricerche sulla nutrizione clinica, Cospicua e qualificata la partecipazione a Congressi in qualità di relatore. E' stato organizzatore di numerosi eventi scientifici anche internazionali. Vasta casistica operatoria.

Giudizio collegiale:

Carriera Universitaria recente nel Ruolo di Ricercatore, ma caratterizzata da lunghe esperienze in ambiente universitario in Italia e all'estero. Attività didattico-integrativa e con titolarità presso Corsi di Laurea, scuole di Specializzazione e Corsi di aggiornamento. L'attività di ricerca, ben qualificata, è finalizzata prevalentemente allo studio della risposta immunitaria, alla nutrizione clinica e alle complicanze del paziente. Vasta attività operatoria autocertificata.

Candidato LA GRECA Gaetano

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore Universitario confermato, in ruolo dal 1998. Medico interno da prima e contrattista poi, vincitore di assegni di ricerca e di borse di studio. Ha frequentato per lunghi periodi numerose istituzioni estere di prestigio, sia per perfezionamento clinico, sia per fini di ricerca, con interessi in Chirurgia oncologica, vascolare e dei trapianti. Presta attività assistenziale presso Istituto Universitario di Chirurgia d'Urgenza. E' Dottore di ricerca. Attività didattica di supporto e con titolarità presso Corso di Laurea, Scuole di Specializzazione e Dottorato di ricerca. Attività chirurgica congrua adeguata al ruolo e alla lunga carriera assistenziale. Attività scientifica buona con molteplici interessi e con contributi originali.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Buona ed articolata la programmazione di carriera. Importante l'attività svolta all'estero in centri di Ricerca clinico-sperimentali. Regolare e di buon livello l'attività didattica. Propensione per la ricerca in particolare per le attività trapiantologica e la microchirurgia. Di buon livello e continuativa la produzione scientifica con alcuni spunti innovativi di tecnica chirurgica anche se non è possibile valutare l'apporto del Candidato. Attività operatoria buona sia per qualità che per quantità congrua all'anzianità di carriera.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera caratterizzata sin dall'inizio da lunghi soggiorni all'estero in centri ben qualificati. Dottorato di Ricerca e Borsista CNR. Ricercatore dal 1998. Attività didattica ampia sia in Corso di Laurea che in Scuole di Specialità e in Dottorato. L'attività di ricerca è conforme al ruolo con varie pubblicazioni su Riviste Internazionali. Attività clinico-assistenziale ed operatoria articolata e ben documentata.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Ricercatore dal 1998. Formazione anche presso Istituzioni straniere con prolungati soggiorni. Dottore di Ricerca. Attività Didattica ampia e costante in C.D.L. e Scuole di Specializzazione. Produzione scientifica qualificata su riviste di ampia diffusione ove il ruolo del Candidato è non sempre preminente. Ampia attività di ricerca. Attività operatoria ampia e documentata.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con diversi ruoli medici svolti anche all'estero, è Ricercatore MED/18 dal 1998. Ha completato una ottima formazione universitaria con il Dottorato di ricerca. Attività didattica

costante e ragguardevole nel CdI in Medicina e Chirurgia e in Scuole di Specializzazione in Chirurgia nonché presso vari Corsi di aggiornamento. L'attività di ricerca riguarda in particolare tematiche di chirurgia oncologica, chirurgia sperimentale e dei trapianti. Ha partecipato a numerosi Congressi nazionali e internazionali anche come relatore e membro del comitato organizzatore. Casistica operatoria molto ampia e documentata.

Giudizio collegiale:

Lunga carriera in ambito universitario con frequenza prolungata di prestigiose istituzioni straniere culminata con il Ruolo di Ricercatore Universitario nel 1998. Attività di ricerca copiosa con molteplici interessi chirurgici, con contributi a volte originali, anche se non sempre è definibile il suo apporto personale. Buona attività didattica in Corso di Laurea, Scuola di Specializzazione e Dottorato di Ricerca. Attività operatoria congrua ed adeguata alla lunga esperienza assistenziale.

Candidato LANTERI Raffaele

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Carriera nel ruolo ospedaliero. Presenta una lunga ed intensa frequenza presso Istituti universitari con borsa di studio dapprima e dottorato di ricerca. Attività didattica integrativa compatibile con il ruolo ospedaliero. Frequenza di lungo periodo di prestigiosa istituzione estera per fini professionali e di ricerca con diploma di Chirurgia epatobiliare e di chirurgia laparoscopica. Copiosa attività scientifica con pubblicazioni impattate e con contributi anche originali in Chirurgia Oncologica. Attività assistenziale congrua con l'esperienza ed il ruolo..

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare e costante con frequenza sia in strutture universitarie che ospedaliere presso il quale ottiene ruolo ufficiale di dirigente 1 livello. Interessante l'attività di ricerca svolta anche all'estero in centri di alto livello dove sviluppa esperienza in chirurgia epatobiliare e laparoscopica. Dottore di ricerca in chirurgia Oncologica. Le pubblicazioni presentate, sono sia su riviste nazionali che internazionali, sono interessanti e lo vedono in buon numero come figura preminente. Attività assistenziale compatibile con il ruolo e riferisce una buona attività operatoria che però non è valutabile.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Dirigente medico presso struttura universitaria. Significativa frequenza di Istituzioni estere di prestigio. Dottorato di ricerca in Oncologia Chirurgica. Attività didattica integrativa in Corso di Laurea. Produzione scientifica ampia con alcuni lavori su Riviste a diffusione internazionale. Attività clinico-assistenziale congrua al ruolo.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare in ruoli di dirigente medico presso strutture universitarie. Dottorato di Ricerca in Oncologia Chirurgica. Formazione completata presso Istituti esteri di prestigio. Produzione scientifica di buon livello su Riviste a diffusione internazionale con ruolo talora preminente. Attività clinico assistenziale coerente al ruolo. Attività didattica integrativa nel Corso di Laurea.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con ruoli medici presso strutture universitarie, ha completato la formazione clinica e scientifica con un assegno di ricerca, un Dottorato di ricerca, soggiorni presso strutture di ricerca estere e Corsi di formazione. Attività di ricerca focalizzata sullo studio di patologie dell'apparato digerente e di chirurgia sperimentale, in parte svolta anche all'estero. Produzione scientifica piuttosto ampia, coerente al settore scientifico-disciplinare. I 20 lavori presentati per la valutazione sono pubblicati in parte su riviste italiane ad ampia diffusione, in parte su riviste internazionali ad impact factor medio-

basso.. Il contributo individuale del candidato, stabilito secondo i criteri predeterminati, è più che sufficiente. Buona la partecipazione a Congressi. Attività clinico-assistenziale coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Carriera regolare con Ruolo ospedaliero e frequenza presso istituti universitari in cui collabora integrativamente ad una prolungata attività didattica e assistenziale. Diplomi universitari in chirurgia epatobiliare e laparoscopica presso Istituzioni estere di prestigio con prolungate esperienze a fini professionali e di ricerca. Attività scientifica copiosa e regolare con pubblicazioni impattate e contributi anche originali. Attività assistenziale non dettagliata compatibile con il ruolo.

Candidato MARRELLI Daniele

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Carriera ospedaliera in ambito universitario con qualificato impegno nella didattica integrativa e nelle Scuole di specializzazione. Titolare di borse di studio e contratti di ricerca ha svolto un'intensa attività di coordinamento di gruppi di studio con ruolo preminente.

Attività assistenziale ed operatoria congrua ed adeguata al ruolo ed all'esperienza. Attività scientifica di assoluto rilievo in campo oncologico in cui è evidente il contributo personale con spunti di originalità in riviste prestigiose ed impattate.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera interessante in ambito universitario anche se con funzione ospedaliera. Di particolare interesse risulta essere l'attività scientifica e di ricerca, sia per quanto riguarda l'impostazione dei protocolli di ricerca stessa che gli spunti personali innovativi e ben modulati nella originalità nel campo dell'oncologia chirurgica e del cancro gastrico; in particolare la produzione scientifica, congrua con i tempi della carriera, è di alto livello su riviste internazionali che lo vedono con apporto personale preminente. Attività didattica congrua con il ruolo. Buona l'attività assistenziale con produzione operatoria congrua e continuativa.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera in ambito universitario. Attività di ricerca ed organizzativa molto qualificata e con ottima continuità temporale. Tale attività è di particolare interesse nell'ambito della chirurgia oncologica gastrointestinale, ove presenta articoli di notevole rilevanza a diffusione scientifica, condotti con buona originalità e rigore metodologico, nei quali il ruolo del candidato appare preminente.

Partecipa a numerosi progetti di ricerca e coordina un gruppo nazionale sul carcinoma gastrico. Attività didattica integrativa in Corso di Laurea e con titolarità in Scuole di Specializzazione. Attività operatoria congrua e ben documentata.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare in ruoli ospedalieri presso struttura universitaria. Formazione completata in frequentazione di Centri di ricerca esteri. Didattica integrativa nel Corso di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione. Attività di Ricerca intensa e originale in programmi e trias internazionali di ricerca oncologica gastroenterologica. Buona produzione scientifica su riviste ad ampia diffusione internazionale con ruolo preminente del candidato. Attività clinico-assistenziale congrua e coerente al ruolo.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con diversi ruoli medici in ambiente universitario. Ha completato la formazione clinico-scientifica con una borsa di studio biennale, 4 contratti di ricerca, Corsi di aggiornamento e la frequenza presso un centro di ricerca estero. Impegno didattico costante e progressivo, prima con attività didattica integrativa presso i CdL in Medicina e

Odontoiatria, poi con incarichi ufficiali presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale. L'attività di ricerca è stata rivolta allo studio delle patologie di interesse oncologico, e delle caratteristiche cliniche, biologiche e terapeutiche del carcinoma gastrico. La produzione scientifica è ampia, progressiva, e coerente al settore scientifico-disciplinare. Ha partecipato a numerosi Congressi anche in qualità di relatore o membro del comitato organizzatore. Attività clinico-assistenziale coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Carriera svolta con diversi ruoli medici in ambiente universitario. Ha frequentato numerosi corsi di aggiornamento ed ha coordinato gruppi di ricerca per i quali ne ha curato l'organizzazione. Vincitore di tre premi congressuali per lavori scientifici. Ampia produzione scientifica progressiva e di cui risulta il suo ruolo preminente con contributo originale in campo oncologico. Attività didattica prevalentemente integrativa e coerente con la frequenza in Istituto Universitario. Attività clinico-assistenziale congrua al ruolo.

Candidato PUCCIARELLI Salvatore

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore universitario confermato in ruolo dal 1988, con frequenza a vario titolo in istituzioni universitarie dal 1979. Attività didattica di supporto e con titolarità presso corso di laurea e scuole di specializzazione e diplomi. Brevi soggiorni di perfezionamento clinico all'estero. Due specializzazioni congrue con il gruppo concorsuale. Idoneità a primario di chirurgia generale. Attività scientifica distribuita su un arco di tempo ventennale, continua, di buon impatto, a diffusione nazionale ed internazionale. L'attività operatoria buona di lungo periodo autocertificata e adeguata alla lunga carriera del ruolo.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera lunga ed articolata in ambito universitario sotto vario titolo, dalla laurea alla presa di servizio in ruolo di ricercatore. Attività didattica corposa e congrua al ruolo. Brevi e molteplici soggiorni all'estero dove sviluppa esperienza professionale e di ricerca in particolare su patologie del colon-retto sia dal punto di vista chirurgico che endoscopico. La produzione scientifica è congrua con il ruolo considerata la lunga carriera. Nelle 20 pubblicazioni, edite nella maggioranza dei casi su riviste Internazionali con ruolo preminente, in buona parte di esse, si evince una ricerca originale nel campo del cancro del colon- retto. Attività assistenziale buona, attività operatoria congrua ed autocertificata.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Ricercatore Universitario confermato dal 1988. Specialista in chirurgia Generale e in Gastroenterologia. Ha perfezionato la propria preparazione con brevi soggiorni all'estero in strutture qualificate. Attività didattica ampia in Corso di Laurea, D.U. e Scuole di Specializzazione. L'attività di ricerca, spesso originale, si sviluppa particolarmente nell'ambito della gastroenterologia e della biologia molecolare applicata alla chirurgia e si espleta con una significativa produzione scientifica su riviste Nazionali ed Internazionali ad ampia diffusione. Attività chirurgica autocertificata e conforme alla lunga carriera.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Lunga carriera da ricercatore universitario. Formazione completata presso varie strutture estere. Ricerche prevalentemente in chirurgia dell'apparato digerente. Attività didattica nel corso di laurea e nelle scuole di specializzazione. Pubblicazioni su riviste di ampia diffusione internazionale con ruolo preminente del candidato. Attività clinico-assistenziale congrua al ruolo.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con diversi ruoli medici sempre in ambiente universitario, è Ricercatore dal 1988. Ha frequentato prestigiose strutture di ricerca estere. Continua e di buon livello

l'attività didattica con numerosi incarichi di insegnamento presso il CdI in Medicina e Chirurgia e presso Scuole di Specializzazione. Attività di ricerca intensa, testimoniata dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca finanziati, che hanno riguardato principalmente lo studio delle caratteristiche cliniche e biologiche del carcinoma colorettale. La produzione scientifica, ampia, con una buona progressione. Vasta e coerente al settore scientifico-disciplinare la casistica operatoria ma non autocertificata.

Giudizio collegiale:

Ricercatore confermato dal 1988 con precedente formazione in ambiente universitario. Soggiorni all'estero di breve durata. Produzione scientifica congrua e di buon livello. Attività assistenziale adeguata alla lunga carriera con casistica operatoria autocertificata. Attività didattica di lungo periodo, corposa, adeguata al ruolo, integrativa e con titolarità in scuole di specializzazione.

Candidato SCIAUDONE Guido

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore universitario confermato nel ruolo dal 2000. Dottore di ricerca in Chirurgia oro-maxillofacciale, ha svolto attività di didattica di chirurgia generale nell'ambito del corso di laurea, e di varie scuole di specializzazione e di master. E' tutor di un dottorato di ricerca. Ha partecipato ai vari programmi di ricerca clinica e sperimentale anche all'estero, con periodi di permanenza brevi (eccetto uno di 1 anno) interessandosi a vari campi della chirurgia con particolare attenzione alla chirurgia addominale laparoscopica. Buona l'attività clinica operatoria, anche se nel prevalente ruolo di aiuto. L'attività scientifica è di buon livello, su riviste nazionali ed internazionali, continua, con interessi prevalenti nella chirurgia dell'apparato digerente.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria ben articolata e continuativa. Ricercatore confermato. Dottore di ricerca in chirurgia maxillo-oro-facciale. Attività didattica corposa e di spessore. Soggiorni prolungati all'estero dove sviluppa esperienza chirurgica colorettale e laparoscopica e pone le basi per linee di ricerca su patologie benigne e maligne del colonretto e con buoni spunti di originalità. Ampia la produzione scientifica e di buon livello su riviste nazionali internazionali e capitoli di libro. Attività assistenziale congrua con il ruolo. Attività operatoria buona.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera in ambito universitario con dottorati di ricerca. Nomina a ricercatore universitario nel 2000. Ha perfezionato la propria preparazione con lunghi soggiorni in qualificate istituzioni estere. Attività di ricerca si espleta prevalentemente nell'ambito della chirurgia colo-rettale e proctologica, con alcune pubblicazioni di diffusione internazionale. Attività clinica assistenziale adeguata al ruolo.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare con ruolo di ricercatore universitario dal 2000. Formazione completata da numerosi soggiorni in strutture estere di prestigio. Dottorato di ricerca. Ha partecipato a vari progetti di ricerca e PRIN prevalentemente su temi di chirurgia gastroenterologica. Attività didattica intensa nel Corso di Laurea, in Corsi di Perfezionamento e Scuole di Specializzazione. Pubblicazioni con contributi interessanti ed originali su Riviste ad ampia diffusione internazionale. Ruolo preminente del candidato. Attività clinico assistenziale ampia e di buon livello.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera condotta con diversi ruoli medici in ambiente universitario, è Ricercatore dal 2000, ha completato la formazione con il Dottorato di ricerca e numerosi Corsi di aggiornamento e soggiorni presso strutture di ricerca estere. Impegno didattico continuo e di buon livello. Attività di ricerca finalizzata prevalentemente allo studio di patologie dell'apparato digerente e vascolari. La produzione scientifica è piuttosto ampia, coerente al settore scientifico-disciplinare, con buona continuità temporale. I lavori sono condotti con discreto rigore metodologico. Attività clinico-assistenziale e casistica operatoria coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Carriera articolata ed interessante, promettente e qualificata nonostante la giovane età. Ricercatore confermato, Dottore di ricerca in chirurgia oro-maxillo-facciale, tutor in dottorato di ricerca. Attività didattica congrua con il ruolo e di buon livello. Ha soggiornato all'estero in centri di rilevanza chirurgica. Buona l'attività di ricerca in particolare sulla patologia colon-rettale e colon-proctologica. La produzione scientifica, ampia e ben articolata nel tempo, mostra spunti di originalità. Attività assistenziale congrua con il ruolo e buona attività operatoria.

Candidato VERNILLO Remo

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Ricercatore confermato dal 2002, dapprima Medico interno in servizio presso Istituzione Ospedaliera (80-85) e quindi come funzionario tecnico presso istituzione universitaria. Frequenza di perfezionamento in endoscopia digestiva ed operativa presso prestigioso centro estero. Attività didattica di supporto e con titolarità presso scuole di specializzazione e di perfezionamento post-laurea. Ha un diploma di chirurgia laparoscopica. Collaboratore di progetti di ricerca sul colon-retto. Aiuto del servizio di chirurgia endoscopica del Dipartimento di Chirurgia dell'Università di Siena. Attività scientifica congrua di buon livello con pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Carriera lunga in ambito ospedaliero prima ed universitario dopo. Ricercatore confermato dal 2002. Attività didattica svolta prevalentemente in scuole di specializzazione. Soggiorna all'estero in ambiente qualificato per malattie dell'apparato digerente. Attività di ricerca nell'ambito della chirurgia endoscopica. Congrua la produzione scientifica che mostra alcuni spunti interessanti sulla biologia molecolare dei tumori colo-rettali e nel trattamento endoscopico di casi. Attività assistenziale congrua anche se indirizzata prevalentemente agli aspetti endoscopici.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Carriera ospedaliera prima ed universitaria poi sino al ruolo di ricercatore dal 2002. Alcune lunghe permanenze all'estero in ambienti qualificati. Attività didattica in numerose scuole di specializzazione. L'attività di ricerca si espleta in particolare nell'ambito della Chirurgia endoscopica, con alcune pubblicazioni di livello internazionale e ad ampia diffusione. L'attività clinico assistenziale è significativa nel campo endoscopico.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Carriera regolare prima ospedaliera e poi universitaria con ruolo di ricercatore dal 2002. Formazione completata presso strutture estere di eccellenza. Attività didattica con titolarità in numerose scuole di specializzazione. Partecipazione a progetti di ricerca finalizzati CNR in chirurgia gastroenterologica. Pubblicazioni su riviste ad ampia diffusione internazionale

con contributi originali ed interessanti. Attività clinico-assistenziale ampia e ben documentata rivolta prevalentemente alla chirurgia endoscopica.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Carriera universitaria condotta in maniera regolare e progressiva nel tempo. Ha completato la formazione clinica con una borsa di studio condotta all'estero e con Corsi di perfezionamento. Impegno didattico progressivo e di buon livello con numerosi incarichi di insegnamento presso Scuole di Specializzazione e Corsi di perfezionamento. Attività di ricerca rivolta prevalentemente allo studio delle patologie di interesse della chirurgia endoscopica. La produzione scientifica è piuttosto ampia, in buona parte coerente al settore scientifico-disciplinare.. Attività clinico-assistenziale coerente al ruolo.

Giudizio collegiale:

Ricercatore confermato dal 2002, ha svolto la sua carriera prevalentemente in centri universitari. Ha una buona attività didattica coerente al ruolo prevalentemente in Scuole di Specializzazione. Ha frequentato qualificati centri esteri orientati alla chirurgia endoscopica, che costituisce il suo campo prevalente di interesse clinico e scientifico. Produzione scientifica congrua, adeguata al ruolo con alcuni contributi originali pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI
SCIENTIFICHE ED ALLA PROVA DIDATTICA

Candidato Sergio ALFIERI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti oggetto delle sue ricerche e si mostra aggiornato sulla tattica chirurgica dei tumori neuroendocrini. Qualche incertezza sulla linfadenectomia del cancro gastrico e sul trattamento delle cisti da echinococco del fegato.

Svolge con ordine, concretezza e chiarezza un tema particolarmente complesso e di non facile inquadramento. Il linguaggio non sempre è appropriato in termini medici, anche se apprezzabile per rendersi comprensibile agli studenti. Qualche lacuna nella definizione anatomica del retroperitoneo e della semeiotica fisica dei tumori retroperitoneali. Nel complesso però il candidato dimostra una buona capacità didattica.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Espone in maniera sicura gli argomenti posti dalla Commissione dimostrando buona conoscenza delle problematiche inerenti i tumori neuroendocrini e la linfadenectomia nel cancro gastrico. Appare anche ben inquadrato sul trattamento delle cisti da echinococco discutendo l'esperienza della Scuola di provenienza.

Il candidato espone il tema proposto con appropriatezza di linguaggio, affrontando in maniera completa tutti gli aspetti di una patologia rara e di difficile inquadramento. Utilizza un eloquio accattivante che da interesse all'uditorio con termini comprensibili. Capacità didattica complessiva molto buona.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha disquisito con competenza e chiarezza delle problematiche proposte dalla Commissione. Ha dimostrato buona capacità dialettica ed un corretto aggiornamento sulle tematiche relative al trattamento dei tumori neuroendocrini del pancreas e della linfadenectomia nel carcinoma gastrico. Buona la conoscenza della Letteratura più recente.

Il candidato ha svolto il tema proposto seguendo uno schema logico e con un linguaggio appropriato al livello di preparazione atteso dai discenti. Si esprime nel tempo assegnato, con chiarezza e concretezza mantenendo vivo l'interesse dell'uditorio. Ha dimostrato una capacità didattica complessiva buona.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Disamina ampia e di buon livello del candidato sulle pubblicazioni relative ai tumori neuroendocrini e cancro gastrico. Qualche incertezza sulle cisti idatoidi. Buona conoscenza degli aggiornamenti della Letteratura internazionale.

Il candidato illustra la lezione secondo un corretto filo logico e con appropriatezza di linguaggio, adeguato al livello dei discenti. Malgrado la complessità dell'argomento (tumori retroperitoneali) l'eloquio è sempre scorrevole e concreto. La trattazione risulta completa nel tempo assegnato e corredata dalle teorie e metodi di studio aggiornati. Capacità didattica complessiva buona.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti ed è aggiornato sulla Letteratura. Alcune incertezze nel complesso su argomenti inerenti il cancro gastrico. La presentazione dell'argomento scelto per la lezione è completa. Il tempo di esposizione rispettato con una logica nella successione della trattazione. Linguaggio fluido in grado di tener viva l'attenzione. Buona padronanza della materia e capacità didattica.

Giudizio collegiale:

La discussione dei titoli dimostra una buona attitudine del candidato alla ricerca, poiché discute con competenza i risultati personali e della Letteratura, dimostrando un buon aggiornamento sui tumori neuroendocrini e sul cancro gastrico. Qualche incertezza sulla terapia della echinococcosi epatica e del cancro gastrico. La presentazione del tema scelto è completa ed è sviluppato con adeguatezza di linguaggio e chiarezza espositiva. Nel complesso la prova didattica è buona.

Candidata Stefania BROZZETTI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Dimostra una buona conoscenza delle ricerche sul carcinoma del retto e delle moderne problematiche della Letteratura sull'argomento. L'aggiornamento sull'epatocarcinoma non è altrettanto puntuale, mostrando qualche incertezza sulle moderne metodologie diagnostiche.

Svolge con linguaggio appropriato un tema di ampio respiro che tuttavia non appare perfettamente sistematizzato e richiederebbe un migliore inquadramento nosografico. Alcune lacune di questo ampio tema si determinano poiché la candidata preferisce l'esemplificazione episodica delle patologie, risultando da un lato efficace sul piano clinico ma necessariamente a volte omissiva sul piano sistematico. Nel complesso una discreta prova didattica basata sulla consolidata esperienza clinica.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

La candidata discute le indicazioni e la scelta chirurgica del cancro del retto, in particolare soffermandosi da quanto emerso da alcune pubblicazioni presentate. Qualche piccolo contraddittorio sui limiti di resezione.

La candidata affronta il tema delle occlusioni intestinali con una introduzione confusa. L'argomento non viene svolto secondo un piano logico e con caratteristiche appena sufficienti di concretezza, chiarezza e completezza. Qualche lacuna sull'esposizione e definizione dei metodi di studio. Appena sufficiente la capacità di rapportarsi e tenere vivo l'interesse. Capacità didattica complessiva sufficiente.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

La candidata ha discusso con buona capacità dialettica della chirurgia del carcinoma rettale e delle indicazioni al trattamento chirurgico degli epatocarcinomi. Su tali tematiche ha dimostrato discreta conoscenza della Letteratura più recente. Appare ben impostata sulle problematiche inerenti il trattamento e la diagnosi dell'epatocarcinoma, riportando l'attuale esperienza maturata in un Centro di eccellenza italiana di chirurgia epatica. In conclusione una discreta prova.

La candidata svolge il tema proposto con discreta capacità dialettica ma poco

schematismo. Ne consegue che alcuni aspetti dell'occlusione intestinale, quali le modificazioni fisiopatologiche, vengono solo in parte affrontati e comunque con qualche lacuna. L'esposizione avviene nel tempo assegnato con discreta capacità di mantenere vivo l'interesse dei discenti. Nel complesso capacità didattica discreta.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Chiara e ampia discussione della candidata sulle pubblicazioni relative ai tumori del retto, con qualche incertezza sulla diagnostica dell'epatocarcinoma. Buona conoscenza degli aggiornamenti della Letteratura internazionale.

La candidata svolge la lezione (occlusione intestinale) in modo logico, con linguaggio appropriato ed adeguato ai discenti. Malgrado qualche incertezza sull'inquadramento fisiopatologico, la lezione risulta completa e aggiornata. Buona capacità didattica complessiva.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una conoscenza non approfondita dei temi trattati. Incertezza sull'esposizione, anche se dimostra di essere aggiornata sulla Letteratura più recente.

La candidata svolge la lezione sul tema assegnato utilizzando terminologie appropriate anche se con alcune inesattezze. L'esposizione è chiara e si chiude nei tempi assegnati. Dimostra in sostanza una discreta capacità didattica per gli studenti dovuta ad un indice di buon livello di esperienza accademica.

Giudizio collegiale:

La candidata espone in maniera corretta quanto chiesto dalla Commissione riguardo alle pubblicazioni sul trattamento del cancro del retto e dell'epatocarcinoma e, pur dimostrando conoscenza dei contenuti, evidenzia qualche incertezza sulla tecnica chirurgica del cancro rettale e sulla moderna diagnostica dell'epatocarcinoma.

La prova didattica viene affrontata dalla candidata in maniera comprensibile tenendo conto della concretezza, chiarezza e completezza dell'esposizione. Appropriazione di linguaggio: sviluppa l'argomento soffermandosi sugli aspetti principali del tema. Nel complesso la prova è discreta.

Candidato CIVITELLI SERENELLA

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Dimostra una notevole competenza nel campo della genetica e dell'ereditarietà del cancro coloretale. Espone con evidente chiarezza e persuasività di argomentazioni i contenuti delle sue ricerche.

Buona la conoscenza della letteratura più recente, evidenziando una spiccata attitudine per la ricerca.

La lezione viene svolta con sufficiente chiarezza su un tema particolarmente ponderoso e con capacità di rapportarsi e suscitare l'interesse dell'uditorio. Nel complesso dimostra una buona capacità didattica.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Buona l'esposizione e la conoscenza dei titoli in particolare sugli aspetti biomolecolari della familiarità del cancro del colon retto. Risponde con sufficiente chiarezza a domande sui titoli scientifici inerenti ad altri campi di ricerca, comunque seguiti in maniera minore dalla candidata.

La concorrente per quanto riguarda lo svolgimento logico del tema, l'appropriatezza del linguaggio, chiarezza e concretezza dell'esposizione nonché la conoscenza aggiornata

dell'argomento, si è proposta in maniera sufficiente. Qualche piccola incompletezza sui meccanismi fisiopatologici dello shock.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha discusso con buona competenza gli argomenti e le pubblicazioni proposte, sull'ereditarietà dei carcinomi coloretali e sui linfomi gastrici. Ha dimostrato una conoscenza approfondita degli argomenti stessi, rispondendo alle domande con precisione e buona capacità dialettica ed evidenziando di essere correttamente aggiornata.

La candidata ha svolto l'argomento proposto con chiarezza ed appropriatezza più che sufficiente, completando la lezione nei tempi previsti. Ha dimostrato buona conoscenza delle teorie più recenti sulla Fisiopatologia e clinica dello shock. Ha seguito nell'esposizione una logica poco schematica riuscendo tuttavia a completare tutti i principali aspetti della patologia proposta con buona espressività e mantenendo l'interesse dell'uditorio. Complessivamente la candidata dimostra una discreta capacità didattica.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Limpida scorrevole e chiara l'esposizione.

Buona conoscenza degli argomenti e della letteratura internazionale nei temi di ricerca e clinici relativi alle pubblicazioni esaminate (cancro del colon – linfoma gastrico)

Prova didattica su argomento complesso, svolta nei tempi concessi con sufficiente chiarezza e appropriatezza di linguaggio, anche se con qualche lacuna. Lezione adeguata al livello dei discenti, più che sufficiente la capacità didattica complessiva.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

La candidata dimostra buona conoscenza dei temi trattati con notevole chiarezza espositiva e buona conoscenza della letteratura più recente relativa ai lavori in discussione. Soddisfacente la discussione dei titoli.

La candidata svolge il tema prescelto con proprietà di linguaggio anche se l'esposizione non si presenta completa ed approfondita. Inoltre è in grado di mantenere vivo l'interesse. La capacità didattica nel complesso è buona.

Giudizio collegiale:

La candidata mostra una notevole competenza sui temi trattati, discutendo brillantemente le attuali problematiche dell'ereditarietà e del rischio clinico del cancro coloretale. Conosce ed espone con chiarezza le moderne ricerche sulla genetica e sulla possibile prevenzione del carcinoma del grosso intestino. Buona chiarezza espositiva ed attitudine alla ricerca.

La lezione verte su un tema complesso ed è svolta con sufficiente chiarezza ed appropriatezza di linguaggio. Nonostante qualche lacuna sulla Fisiopatologia, la candidata dimostra una discreta capacità didattica

Candidato DI BENEDETTO FABRIZIO EMILIANO

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato, trattando i temi più attuali della moderna trapiantologia, espone gli argomenti che conosce compiutamente con puntuale spirito critico e notevole chiarezza espositiva. Dimostra un'ottima attitudine alla ricerca sui temi che gli sono assolutamente congeniali per l'apporto originale dei suoi lavori. Ottima conoscenza della letteratura anche sull'epatocarcinoma e sulle problematiche del trapianto epatico.

Svolge il tema assegnato con completezza e appropriatezza di linguaggio. L'esposizione è chiara e facilmente comprensibile al livello medio degli studenti. Lezione aggiornata e puntuale. Ottima capacità didattica.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato, con appropriatezza di linguaggio, discute in maniera competente e sicura gli aspetti più significativi dei titoli riguardanti il trapianto multiviscerale dimostrando la profonda conoscenza dell'argomento. Si pone anche in maniera critica e brillante nella disamina degli aspetti organizzativi, diagnostici e terapeutici dell'epatocarcinoma.

Il candidato, con proprietà di linguaggio, sviluppa nella sua complessità il tema partendo dalla epidemiologia sino alla terapia. Dimostra buona concretezza, chiarezza e completezza nell'esporre i punti essenziali del tema, proponendo spunti di aggiornamento. Buona la capacità complessiva didattica

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato ha discusso con chiarezza e assoluta competenza sui trapianti di intestino e sulla chirurgia epatica per epatocarcinoma. Nella discussione ha dimostrato un ottimale qualità espositiva, con al tempo stesso capacità critica degli aspetti più attuali ,connessi agli argomenti discussi ed alla letteratura ad essi inerente.

Il candidato ha svolto l'argomento proposto con chiarezza e nei tempi previsti. L'esposizione ha avuto svolgimento logico ed ha mantenuto vivo l'interesse dell'uditorio durante tutto il tempo della prova. Buona la capacità didattica complessiva.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Ottima, competente, articolata disamina del candidato sulle pubblicazioni in tema di trapiantologia intestinale ed epatocarcinoma.

Critica, completa esposizione degli aggiornamenti della letteratura internazionale.

Prova didattica svolta in modo completo, con chiarezza e concretezza. Il candidato dimostra conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio. Il linguaggio è appropriato e l'esposizione limpida suscita interesse dell'uditorio. Capacità didattica complessiva molto buona.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra buona conoscenza dei temi trattati, meritevole chiarezza espositiva e ampia conoscenza della letteratura più recente pertinente ai lavori in discussione.

L'esposizione dei temi trattati ha dimostrato una eccellente propensione alla ricerca ed un'ottima capacità espositiva.

Il candidato svolge la lezione in modo completo, con chiarezza espositiva ed equilibrata distribuzione delle varie parti mantenendo l'interesse dell'uditorio dimostrando un'ottima capacità didattica.

Giudizio collegiale:

Il candidato dimostra un'assoluta padronanza dei temi proposti mettendo in chiara evidenza una consolidata esperienza in campo trapiantologico considerata la giovane età.. Esprime

una perfetta conoscenza delle moderne problematiche dei trapianti d'organo. Valuta con notevole chiarezza e spirito critico le attuali problematiche della letteratura sull'argomento, mostrando un'ottima originale preparazione ed una consolidata attitudine per la ricerca.

La lezione è svolta con linguaggio appropriato, chiaro ed adeguato al livello di facile comprensione degli studenti. L'argomento è svolto con completezza nei termini concessi, rigore logico e spunti innovativi. Capacità didattica complessiva ottima.

Candidato Giorgio ERCOLANI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Dimostra un'approfondita conoscenza dei temi oggetto dei suoi lavori che discute con spirito critico e buona analisi della Letteratura più recente. Qualche incertezza sulla diagnostica più moderna dell'epatocarcinoma correlata al trapianto epatico ed una valutazione non completamente adeguata nel trattamento delle metastasi epatiche. Lezione ben strutturata negli aspetti nosografici, esposta con chiarezza e concretezza, anche se caratterizzata da alcune importanti omissioni ed inesattezze e con affermazioni non sempre condivisibili. Non rispettato il termine concesso di 45 minuti. Nel complesso una capacità didattica discreta.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone in maniera chiara e concisa le argomentazioni inerenti i vari aspetti del trapianto epatico, dimostrando profonda conoscenza dell'argomento su base esperienziale e bibliografica. In conclusione buona prova. Il candidato pur utilizzando appropriatezza di linguaggio non propone uno svolgimento logico del tema (occlusioni intestinali). Discreta la completezza della presentazione anche se non appaiono ben definiti l'inquadramento nosografico ed i tempi diagnostici clinico-strumentali. Pur riportando spunti di modernità nel trattamento, usa un linguaggio poco chiaro per gli studenti. Termina circa 10 minuti prima la prova. Prova didattica sufficiente.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato si esprime con sicurezza e padronanza sulla chirurgia dei trapianti epatici e delle metastasi. Mostra profonda competenza e la discussione sui dati della Letteratura che ne consegue, dimostra il buon aggiornamento del candidato sugli argomenti trattati. Il candidato espone con chiarezza l'argomento richiesto. Tuttavia lo affronta senza un approccio schematico per cui risulta un po' carente nella parte etiopatogenetica, fisiopatologia e semeiologica e ridondante in quella più prettamente chirurgica. Quest'ultima risulta difficilmente comprensibile ad un uditorio di studenti. Completa l'argomento in anticipo rispetto al termine. Nel complesso la capacità didattica appare sufficiente.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Ampia disamina di buon livello sulle pubblicazioni in tema di trapianto epatico per epatocarcinoma e metastasi da cancro colo-rettale, sia pure con qualche incertezza sulla moderna diagnostica dell'epatocarcinoma. Discreta conoscenza degli aggiornamenti della letteratura. Corretta impostazione nosografia della lezione sull'occlusione intestinale. L'esposizione rimane tuttavia incompleta e carente negli aspetti semeiologici e sul timing terapeutico. Lezione conclusa prima dei tempi (10 minuti in meno). Sufficiente capacità didattica complessiva.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

La discussione dei titoli è fatta con buona precisione. Il candidato dimostra conoscenza della Letteratura più recente sui trapianti epatici e buona padronanza delle materie discusse. Alcune incertezze sulla più recente diagnostica correlata al trapianto epatico. La lezione è svolta in modo completo anche se non in maniera organica. Buona capacità espositiva anche se non ha particolare predisposizione a tener viva l'attenzione dell'uditorio. Nel complesso esprime una discreta capacità didattica. La lezione è terminata prima della scadenza dell'orario fissato.

Giudizio collegiale:

Il candidato mostra profonda competenza dei trapianti epatici ed è a conoscenza della Letteratura più recente sull'argomento. Ha appropriatezza di linguaggio e conoscenza degli argomenti trattati. Buono nel complesso il giudizio della commissione.

La lezione è svolta in modo completo anche se il candidato non rispetta il tempo assegnato terminando circa 10 minuti prima. Buona capacità di destare interesse nell'uditorio. Lezione a livello delle conoscenze dello studente. Capacità didattica complessivamente discreta.

Candidato Mario FERRI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Mostra una buona padronanza dell'argomento "carcinoma gastrico" e discute analiticamente le varie opzioni chirurgiche ancora oggetto di controversia. Sul cancro del retto e sui traumi epatici mostra qualche incertezza critica, sia nella diagnostica che nella programmazione terapeutica. Nel complesso il candidato dimostra una discreta attitudine alla ricerca basata su una consolidata esperienza.

La lezione non è ben strutturata a causa di alcune lacune nell'epidemiologia e nella fisiopatologia della malattia, apparendo più squilibrata sul trattamento chirurgico. In questo caso alcune affermazioni non appaiono condivisibili. Si notano anche alcuni concetti ripetitivi nella terapia chirurgica. Nel complesso una capacità didattica discreta.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una discreta padronanza dell'argomento sul cancro gastrico in particolare sulla tattica chirurgica, anche se l'esposizione è abbastanza superficiale. Abbastanza critico, con conoscenza dei dati della Letteratura, sull'utilizzo della TEM nei tumori rettali. In conclusione discreta prova.

Il candidato con proprietà di linguaggio e con una chiara, completa e logica presentazione della tematica relativa alla diverticolosi del colon, affronta la prova didattica con sicurezza mettendo in evidenza una personale esperienza clinica. Qualche piccola insufficienza sulla fisiopatologia ed etiologia delle formazioni diverticolari. Coniuga bene gli aspetti medici e chirurgici risultando comprensibile ad una platea di studenti. Prova didattica buona.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una discreta competenza sulla chirurgia del carcinoma gastrico sulla quale presenta tuttavia qualche lieve incertezza. Affronta con padronanza e dimostrando un adeguato aggiornamento la discussione sulla chirurgia resettiva trans-ale dei carcinomi rettali.

Discute con buona chiarezza e schematicamente l'argomento proposto. Approccia in maniera corretta, concreta e completa la diverticolosi del colon. La qualità dell'esposizione è tale da risultare facilmente comprensibile. Qualche piccola

inesattezza e modesta capacità di mantenere vivo l'interesse dell'uditorio. Nel complesso dimostra una discreta didattica.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con appropriatezza e competenza dei temi proposti sulle pubblicazioni sul carcinoma gastrico e sul carcinoma rettale. Qualche incertezza sul trattamento dei traumi epatici. Dimostra infine buona conoscenza della Letteratura internazionale.

Lezione ben impostata dal punto di vista fisiopatologico. Trattazione ampia, con notevoli spunti di esperienza personale. Il candidato rivela concretezza e conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio. Buona capacità didattica complessiva.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Buona conoscenza degli argomenti trattati. Alcune lacune sulla più recente Letteratura sul cancro gastrico. Nel complesso dimostra esperienza sugli argomenti oggetto delle sue ricerche. Alcune inesattezze sui traumi epatici.

Svolge la lezione con linguaggio chiaro e ben comprensibile. Alcune incertezze sono superate in tempi rapidi. Buona capacità espositiva e rispetto del tempo assegnato. Nel complesso il candidato dimostra buona capacità didattica anche se non è in grado di attrarre sempre l'attenzione

Giudizio collegiale:

Il candidato nella discussione dei titoli mostra una discreta padronanza degli argomenti anche se l'esposizione è superficiale. Nel complesso la commissione ritiene discreta la discussione dei titoli.

Lo svolgimento della lezione avviene con linguaggio tecnicamente corretto ed in maniera omogenea. Esposizione chiara e nel tempo assegnato. Buona conoscenza dell'argomento e buona capacità di organizzare una lezione. Discreta la capacità di tenere vivo l'interesse dell'uditorio. Nel complesso la capacità didattica è buona.

Candidato Luca Vittorio GIANOTTI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone con padronanza i contenuti delle sue ricerche sulla nutrizione del paziente chirurgico, dimostrando un notevole spirito critico consolidato da un'esperienza di ricerca protratta nel tempo e ben sistematizzata. Discute le problematiche chirurgiche del moncone rettale con un orientamento non sempre appropriato e puntuale sulla programmazione terapeutica delle complicanze postoperatorie.

Lezione con linguaggio chiaro, ben comprensibile e strutturata in maniera equilibrata nelle diverse parti. Qualche omissione nella moderna diagnostica (contributo dell'ecografia e della TAC nella programmazione terapeutica). Alcuni aspetti del trattamento chirurgico appaiono comunque oggi controversi. Tuttavia il candidato dimostra una capacità didattica buona.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una profonda conoscenza degli argomenti riguardanti sia gli aspetti nutrizionali del paziente chirurgico che quelli inerenti la microperfusione del moncone rettale che rappresentano il filone principale di ricerca. Espone con chiarezza e

competenza i principali fondamenti delle tematiche esprimendo una importante maturazione esperienziale e culturale. In conclusione buona prova.

Il candidato affronta l'argomento della prova didattica riguardante i laparoceli con appropriatezza di linguaggio adatto agli studenti. Con chiarezza e completezza di spessore culturale si è soffermato su particolari e peculiari aspetti fisiopatologici della patologia. L'eloquio è fluente e comprensibile. Appare solo modestamente deficitaria la capacità di mantenere vivo l'interesse dell'uditorio. Qualche piccola omissione nella fase diagnostica. Prova didattica buona.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato affronta con padronanza gli argomenti proposti dalla commissione concernenti la nutrizione clinica in chirurgia e la valutazione della perfusione rettale. Su tali argomenti mostra una preparazione aggiornata ed una conoscenza approfondita, frutto di una consolidata esperienza.

Svolge la tematica proposta in maniera logica e con appropriatezza di linguaggio. Ha dimostrato di avere una conoscenza aggiornata e approfondita dell'argomento, che discute con chiarezza, in maniera completa e mantenendo un livello di comprensione di un uditorio di discenti. Qualche minima omissione nella parte diagnostica, ma nel complesso una capacità didattica molto buona.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Buona disamina, ben articolata, sulle pubblicazioni in tema di "immunonutrizione" del paziente chirurgico. Alcune incertezze sul trattamento del moncone rettale e sulle sue complicanze postoperatorie. Buona conoscenza degli aggiornamenti della Letteratura. Corretto inquadramento nosografico e fisiopatologico della lezione sui laparoceli. Lezione, ben adeguata al livello dei discenti, svolta con chiarezza e appropriatezza di linguaggio. Nel complesso capacità didattica buona.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato manifesta una buona conoscenza degli argomenti trattati. Si orienta con esperienza sulle strategie terapeutiche nel cancro del retto e delle sue complicanze. Conoscenza aggiornata sulla Letteratura degli argomenti trattati.

Il candidato affronta il tema assegnato con concretezza e proprietà di linguaggio. Chiarezza nell'esposizione nel tempo assegnato. Non riesce a destare sempre l'interesse dell'uditorio anche se dimostra di saper adeguare il livello della lezione alle conoscenze di uno studente. Nel complesso ha una buona capacità didattica

Giudizio collegiale:

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti che espone con chiarezza, dimostrando di essere aggiornato sulla Letteratura più recente inerente i lavori discussi. La commissione ritiene positiva la discussione dei titoli.

Lo svolgimento della lezione avviene con linguaggio tecnicamente corretto ed in modo organico. L'esposizione rispetta i tempi assegnati risultando chiara e di livello per i contenuti. Non eccezionale la capacità di tener vivo l'interesse dell'uditorio. Capacità didattica complessivamente buona.

Candidato Gaetano LA GRECA

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati sulla base di un'esperienza ben maturata e consolidata. Buona conoscenza della Letteratura e degli argomenti oggetto della discussione. Nel complesso dimostra una buona capacità critica ed una sperimentata attitudine alla ricerca.

Svolge l'argomento assegnato con rigore logico ed in maniera aggiornata. La trattazione appare equilibrata nelle sue varie parti con linguaggio appropriato e concreto. Nel complesso dimostra una capacità didattica più che discreta.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una buona conoscenza degli aspetti fisiopatologici e clinici del trapianto del pancreas mettendo in evidenza aspetti dettati dall'esperienza della materia e dalla conoscenza della Letteratura. Dimostra, inoltre, di essere particolarmente esperto sulla traumatologia addominale ed epatica in particolare. In conclusione buona prova.

Il candidato affronta il tema assegnato in maniera completa anche se con alcune lacune anatomiche e fisiopatologiche. Presenta qualche pausa nella presentazione che interferisce con la capacità di mantenere vivo l'interesse dell'uditorio. Più che sufficiente lo svolgimento logico della prova. Prova didattica discreta.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra un'approfondita conoscenza delle problematiche del trapianto pancreatico. Esprime con competenza le tematiche relative al trattamento conservativo dei traumi epatici dimostrando una completa padronanza dell'argomento, frutto evidente di esperienza diretta.

Il candidato svolge il tema proposto in maniera piuttosto chiara e completa. Qualche lieve omissione su un argomento comunque abbastanza ostico, che discute in maniera opportuna, concreta, sufficientemente aggiornata e nei tempi previsti. Capacità didattica complessivamente discreta.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Buona conoscenza degli argomenti tema delle pubblicazioni. Il candidato mostra competenza sulla Letteratura aggiornata in tema di trapianto di pancreas. Buona l'esperienza diretta in tema di traumi epatici ed ernia di Morgagni.

Il candidato svolge la lezione sui diverticoli esofagei secondo un filo logico ed appropriato. Sono da segnalare tuttavia delle lacune in tema fisiopatologico e di diagnostica strumentale. Nel complesso discreta capacità didattica.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato manifesta una buona conoscenza degli argomenti trattati e discreto aggiornamento della Letteratura. Buona l'esposizione sulla traumatologia epatica ed addominale.

Lezione svolta quasi mai in maniera organica. Non sempre l'esposizione è chiara per cui il candidato non riesce a tenere vivo l'interesse dell'uditorio. Si mantiene entro i limiti del tempo assegnato. Nel complesso dimostra una sufficiente attitudine didattica.

Giudizio collegiale:

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati e discute con padronanza espositiva. Nel complesso la discussione dei titoli è buona.

Svolge la lezione con una logica successione dell'argomento anche se con alcune pause. L'interesse dell'uditorio non sempre è mantenuto vivo. Nel complesso la capacità didattica è discreta.

Candidato Raffaele LANTERI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato risponde con chiarezza e puntualità critica gli argomenti oggetto di discussione, dimostrando una buona attitudine alla ricerca ed una chiara conoscenza della Letteratura più recente.

Svolge la lezione con linguaggio chiaro e concreto, affrontando l'argomento nei suoi aspetti eziologici, biologici, clinici e terapeutici. La lezione appare aggiornata e facilmente comprensibile per gli studenti. Nel complesso una prova didattica più che discreta.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato pur dimostrando una buona conoscenza della Letteratura sull'argomento della diverticolosi del colon, appare un po' titubante sulla definizione delle indicazioni chirurgiche. Non brillante sulla classificazione di Gorki. In conclusione presentazione sufficiente.

Il candidato pur usando appropriatezza di linguaggio e chiarezza nell'esposizione mostra qualche incertezza nella presentazione. Non sempre segue un piano logico nell'esporre il timing clinico-diagnostico. Qualche carenza importante nel definire la strategia chirurgica. Prova didattica sufficiente.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Disquisizione sulla malattia diverticolare del colon con discreta capacità dialettiche e dimostrando di aver tenuta aggiornata la propria preparazione sull'argomento. Dimostra alcune incertezze sul trattamento del carcinoma gastrico e delle metastasi epatiche da carcinoma colo-rettale mantenendo tuttavia un discreto livello qualitativo.

Il candidato svolge con sufficiente chiarezza ed in maniera completa il tema proposto. Lo svolgimento segue uno sviluppo logico con qualche piccola inesattezza nella parte diagnostica, che viene esposta in maniera nozionistica ma poco critica. Complessivamente dimostra una capacità didattica sufficiente.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con competenza sui temi proposti: malattia diverticolare, radiofrequenza delle metastasi da ca. colo-rettale. Manifesta qualche incertezza sulla valutazione dei fattori prognostici del cancro gastrico. Buona conoscenza degli aggiornamenti in Letteratura internazionale.

Il candidato svolge la lezione sul cancro del retto con appropriatezza di linguaggio. Non segue sempre un filo logico nella parte diagnostica e nella descrizione dell'iter terapeutico. Mostra conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio. Nel complesso capacità didattica sufficiente.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Buona conoscenza dei temi trattati con alcune incertezze soprattutto per quanto riguarda la Letteratura sul cancro gastrico. Nel complesso la discussione è sufficiente.

La lezione è svolta in modo completo e nel tempo assegnato. Dimostra una buona conoscenza dell'argomento ed una chiara esposizione. Capacità didattica discreta.

Giudizio collegiale:

Dimostra una buona conoscenza dei temi oggetto delle sue ricerche che discute puntualmente con competenza ed una chiara conoscenza della Letteratura più recente.

La lezione è svolta con puntualità, linguaggio appropriato, anche se non sempre in maniera coinvolgente. Nel complesso però una prova didattica discreta.

Candidato Daniele MARRELLI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone con precisione e puntualità critica il contenuto delle sue ricerche, dimostrando una profonda conoscenza degli argomenti ed una spiccata attitudine alla ricerca, valutabile sia per la qualità dei contenuti che per le modalità di esposizione dei dati, alla luce anche della puntuale conoscenza dei più recenti contributi della Letteratura.

Il tema assegnato viene svolto seguendo un coerente filo logico ed è espresso con un linguaggio appropriato, chiaro e concreto. La lezione è completa, aggiornata e tenuta in maniera da destare l'interesse dello studente. Nel complesso una prova didattica molto buona.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato in maniera brillante, competente e con ottima padronanza espone le recenti teorie e la propria linea di ricerca sul rischio di recidiva del cancro gastrico. Ottima la conoscenza della Letteratura del settore. Molto buona anche la dissertazione sulla reale utilità della peritonectomia e chemioipertermia nel cancro dello stomaco confrontato con le applicazioni per altre patologie. In conclusione presentazione ottima.

Il candidato affronta il tema assegnato (cancro della mammella) con appropriatezza di linguaggio seguendo un ottimo piano logico di presentazione. Mostra una concretezza, completezza e chiarezza molto buona, esponendo i punti fondamentali della patologia ed evidenziando una conoscenza di buon livello della teoria e metodologia di studio più aggiornata. L'eloquio è chiaro e perfettamente comprensibile ad una platea studentesca. Prova didattica ottima.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato interrogato sui fattori di rischio di recidiva del carcinoma gastrico, dimostra un'assoluta padronanza e profonda conoscenza dell'argomento sul quale discute citando i lavori più recenti ed importanti in Letteratura. Espone con chiarezza ed eleganza le prospettive delle ricerche attualmente in corso, dimostrando ottime capacità e preparazione. Analoga brillante esposizione sull'utilità della peritonectomia e chemioipertermia nella carcinosi peritoneale.

Il candidato svolge in maniera molto chiara, logica e completa l'argomento della lezione nei tempi previsti. Approccia il tema in maniera da risultare ben comprensibile ad un uditorio di discenti. Discute criticamente, riuscendo a mantenere vivo l'interesse dell'uditorio, dei più moderni aspetti della patologia. In conclusione dimostra un'ottima capacità didattica.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato illustra con grande competenza i dati delle sue ricerche personali in tema di score prognostico del cancro gastrico. Risponde con chiarezza ed efficacia alle domande proposte (chemioipertermia, marcatori tumorali, follow-up del cancro gastrico). Dimostra conoscenza profonda degli aggiornamenti della Letteratura internazionale.

Il candidato tiene la lezione seguendo un corretto filo logico e con appropriatezza di linguaggio. Illustra con competenza e grande chiarezza il tema e mostra conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio. Si rapporta al livello di preparazione dei discenti, mantenendo vivo l'interesse dell'uditorio. Il candidato si mostra brillante, sia nella illustrazione dei titoli, sia nella esposizione della lezione. Capacità didattica eccellente.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra ottima conoscenza dei temi trattati, chiarezza espositiva ed ampia conoscenza della Letteratura più recente. Esprime novità terapeutiche nel campo della chemioipertermia.

Svolge la lezione con linguaggio chiaro, corretto e ben comprensibile. Organizza l'esposizione in modo logico, rispettando il tempo assegnato. Mantiene vivo l'interesse dell'uditorio dimostrando un'ottima capacità didattica..

Giudizio collegiale:

Il candidato dimostra un'eccellente conoscenza dei temi trattati che discute con chiarezza e completezza. Lodevole la conoscenza della Letteratura più recente pertinente ai lavori discussi. La commissione è ampiamente soddisfatta della discussione dei titoli.

La lezione è svolta in modo appropriato trattando gli argomenti secondo uno schema logico, chiaro e concreto. Rispetta il tempo assegnato. L'esposizione dimostra che il candidato è capace di trasmettere correttamente il contenuto della lezione, mantenendo vivo l'interesse dello studente. La commissione considera la prova didattica di ottimo livello.

Candidato Salvatore PUCCIARELLI

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute l'argomento con buona conoscenza della letteratura sul tema del cancro del retto mostrando buona competenza sull'oggetto delle sue ricerche. Positiva anche la discussione sulle sostanze antiaderenziali.

La lezione è svolta con linguaggio chiaro ed è completa, anche se non appare sempre ben strutturata sul piano sistematico. Pertanto non è a volte adeguata al livello di un uditorio studentesco. Nel complesso la capacità didattica è più che discreta

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute in maniera completa e con buona contraddittorietà gli argomenti riguardanti la terapia neoadiuvante del cancro del colon-retto e l'uso delle sostanze antiaderenziali in chirurgia oncologica.

Il candidato approccia l'argomento in maniera pacata con qualche carenza nella definizione dei rapporti anatomici. Segue uno schema logico anche che è diagnostiche. se non bilancia equamente le conoscenze etiopatogenetiche, cliniche e diagnostiche. Abbonda in dettagli di tecnica chirurgica e poco si sofferma sul razionale della terapia

palliativa, coadiuvante e neoadiuvante. Poco coinvolgente per la platea studentesca. Prova sufficiente

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con buona competenza sul trattamento delle neoplasie colo-rettali e su uno studio sperimentale di valutazione di farmaci antiaderenziali, dimostrando una buona conoscenza della letteratura su questi argomenti. Si esprime con discreta chiarezza.

Lo svolgimento della lesione avviene in maniera schematicamente corretta, sufficientemente apprezzata e con buona chiarezza. Pur con qualche piccola inesattezza, mantiene vivo in maniera sufficiente l'interesse dell'uditorio. Un po' ridondante nella parte terapeutica chirurgica, considerato il livello dei discenti. Nel complesso prova didattica discreta

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con competenza i temi di ricerca su carcinoma del colon retto; terapia neoadiuvante; sostanze antiaderenziali in chirurgia oncologica. Rivela buona conoscenza degli aggiornamenti della letteratura

Il candidato svolge la lezione sul carcinoma del pancreas con concretezza, dimostrando una buona conoscenza di teorie e metodi di studio aggiornati. Rivela, tuttavia, qualche incertezza nella definizione anatomica, mentre talora eccede in particolari tecnici, non sempre chiari per un uditorio di studenti. Capacità didattica nel complesso discreta.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il Candidato dimostra una buona competenza nella discussione dei titoli ed è in grado di approfondire gli argomenti con citazioni bibliografiche recenti.

Il candidato affronta il tema delle lesioni con proprietà di linguaggio e chiarezza delle argomentazioni. Non riesce sempre a destare l'interesse dell'uditorio. Nel complesso ha discreta capacità didattica anche se non sempre si rivolge ad un uditorio di studenti.

Giudizio collegiale:

Il candidato discute in maniera completa gli argomenti dei titoli ed è in grado di approfondire citazioni bibliografiche recenti. Svolge la lezione seguendo uno schema logico anche se non bilancia equamente le diagnostiche. E' poco coinvolgente per una platea di studenti. Prova sufficiente.

Candidato Guido SCIAUDONE

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con competenza le ricerche condotte sulla terapia laparoscopica del reflusso gastro-esofageo, dimostrando un'approfondita conoscenza del tema secondo l'esperienza della sua scuola. Anche nel trattamento della rettocolite mette in evidenza una buona conoscenza della letteratura. Qualche incertezza sul megacolon tossico.

Lezione completa, ben strutturata, anche se l'eloquio non è sempre fluente. Il linguaggio è però concreto e comprensibile ad un uditorio studentesco. Nel complesso la capacità didattica è comunque buona.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone in maniera brillante e con competenza le problematiche inerenti le indicazioni alla terapia chirurgica del reflusso gastroesofageo e della scelta dell'intervento, dimostra un'ottima conoscenza della letteratura. Sullo stesso livello l'esposizione sul trattamento della retto-colite ulcerosa.

Il candidato con proprietà di linguaggio ed in maniera brillante espone l'argomento, molto ampio, ponendosi in atteggiamento positivo con l'uditorio studentesco. Usa un ottimo schema logico che risulta comprensivo per gli studenti fornendo le giuste conoscenze, sia sulla epidemiologia ed eziopatogenesi che sulla clinica intesa come diagnosi e terapia. Prova molto buona.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Discute con padronanza e competenza del trattamento chirurgico del reflusso gastroesofageo e della retto-colite ulcerosa. Affronta con buona efficienza dialettica il contraddittorio con i Commissari citando a proposito i contributi più rilevanti della letteratura.

Esposizione corretta, chiara e nei tempi prestabiliti. Dimostra buona padronanza e conoscenza dell'argomento che trasmette con buona qualità all'uditorio. Non si sofferma sulla teoria etiopatogenetica delle patologie. Nel complesso la capacità didattica è buona.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato discute con grande competenza dei temi proposti: malattia da reflusso esofageo; trattamento chirurgico della retto-colite ulcerosa. Sostiene brillantemente il contraddittorio, illustra l'esperienza personale e rivela ottima conoscenza della letteratura internazionale.

Il candidato svolge la lezione sulle infiammazioni croniche intestinali in maniera brillante, seguendo un ottimo filo logico e con particolare chiarezza e appropriatezza di linguaggio. La lezione risulta scorrevole e adeguata al livello dei discenti, ben equilibrata nelle sue parti, capace di coinvolgere l'uditorio e di mantenere vivo l'interesse. Il candidato, per la completezza dell'esposizione, la conoscenza approfondita e aggiornata di teorie e metodi di studio. Dimostra una capacità didattica molto buona.

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, chiarezza espositiva ed accurata conoscenza della bibliografia più recente.

Svolge la lezione con linguaggio chiaro e ben compatibile. Esposizione logica ed adeguata al livello delle conoscenze di uno studente. Sa tenere vivo l'interesse dell'uditorio con capacità di didattica nel complesso buona.

Giudizio collegiale:

Il candidato mostra una buona conoscenza degli argomenti trattati. Ha competenza delle problematiche inerenti le indicazioni alla terapia chirurgica del reflusso gastroesofageo con conoscenza della letteratura più recente.

La lezione viene svolta in maniera brillante con capacità di attrarre l'uditorio studentesco. Ha uno schema logico molto buono e fornisce la giusta conoscenza sull'argomento. Prova didattica nel complesso molto buona.

Candidato Remo VERNILLO

Il Prof. Angelo DONATI esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una approfondita conoscenza degli argomenti oggetto della discussione dei titoli sulla base di una consolidata esperienza professionale e scientifica. Espone dettagliatamente gli elementi del follow-up del carcinoma colo-rettale dimostrando una buona attitudine alla ricerca.

La lezione è ben strutturata con linguaggio chiaro e concreto, completa sul piano clinico ed adeguata al livello di comprensione dello studente. Nel complesso una buona prova didattica.

Il Prof. Natale DI MARTINO esprime il seguente giudizio:

Il candidato espone in maniera sufficiente l'esperienza maturata nel campo del trattamento endoscopico dei polipi maligni del colon-retto. Qualche tentennamento nel discutere un lavoro sul follow-up del carcinoma colo-rettale

Il candidato espone l'argomento secondo uno svolgimento logico e con proprietà di linguaggio anche se mostra qualche pausa. Si sofferma un po' eccessivamente sulla parte fisiopatologica arrivando a sorvolare sulla parte prettamente relativa alla terapia chirurgica. Discreto il modo di porsi nell'esposizione. Capacità didattica discreta.

Il Prof. Andrea COGLIANDOLO esprime il seguente giudizio:

Discute con buona padronanza e capacità didattica sul trattamento endoscopico dei polipi cancerizzati. Mostra qualche incertezza sul follow-up del carcinoma colo-rettale, sul quale tuttavia dimostra buona capacità critica.

Si espone con chiarezza e in maniera dialetticamente valida, pur con qualche imprecisione e mancanza. L'esposizione è poco schematica, ma riesce comunque ad essere adeguata al livello di preparazione dei discenti. La Capacità didattica è abbastanza buona nel complesso.

Il Prof. Eugenio DI LIETO esprime il seguente giudizio:

Il candidato risponde con sufficiente competenza i temi proposti (polipi neoplastici; carcinoma colo-rettale)

Illustra con efficacia l'esperienza personale. Dimostra buona conoscenza della letteratura più aggiornata.

Il candidato svolge la lezione sull'occlusione intestinale seguendo un corretto filo logico e con buona appropriatezza di linguaggio, anche se con qualche incertezza. L'esposizione risulta chiara e concreta, adeguata ad un uditorio di studenti.

Il candidato dimostra buona conoscenza fisiopatologica dell'argomento e di teorie aggiornate e metodi di studio. Capacità didattica buona

Il Prof. Enrico PINTO esprime il seguente giudizio:

Il candidato manifesta una approfondita conoscenza ed un buon aggiornamento bibliografico sugli argomenti trattati nelle sue pubblicazioni.

Lo svolgimento della lezione avviene con linguaggio tecnicamente corretto anche se in modo poco organico. Alcune inesattezze nell'esposizione. Si mantiene nel tempo assegnato e ha discreta capacità di risvegliare l'interesse dell'uditorio. Nel complesso capacità didattiche buone.

Giudizio collegiale:

Il Candidato risponde con sufficiente competenza sui temi proposti. Buona conoscenza della letteratura più aggiornata. Espone l'argomento della lezione con proprietà di linguaggio, anche se mostra qualche pausa. L'esposizione risulta chiara e completa, adeguata ad un uditorio di studenti. Nel complesso la capacità didattica è buona.

GIUDIZI COMPLESSIVI

Candidato ALFIERI SERGIO

Ricercatore di ruolo con carriera non lunga. Valida attività scientifica. Buona attività didattica. Attività assistenziale di buon livello.

La discussione dei titoli dimostra una buona attitudine del candidato alla ricerca, poiché discute con competenza i risultati personali e della Letteratura, dimostrando un buon aggiornamento sui tumori neuroendocrini e sul cancro gastrico. Qualche incertezza sulla terapia della echinococcosi epatica e del cancro gastrico.

La presentazione del tema scelto è completa ed è sviluppato con adeguatezza di linguaggio e chiarezza espositiva. Nel complesso la prova didattica è buona.

CANDIDATO BROZZETTI STEFANIA

Lunga carriera in ambiente Universitario. Attività didattica di buon livello. Produzione scientifica non rapportabile alla lunga carriera. Attività chirurgica non documentata.

La candidata espone in maniera corretta quanto chiesto dalla Commissione riguardo alle pubblicazioni sul trattamento del cancro del retto e dell'epatocarcinoma e, pur dimostrando conoscenza dei contenuti, evidenzia qualche incertezza sulla tecnica chirurgica del cancro rettale e sulla moderna diagnostica dell'epatocarcinoma.

La prova didattica viene affrontata dalla candidata in maniera comprensibile tenendo conto della concretezza, chiarezza e completezza dell'esposizione. Appropriazione di linguaggio: sviluppa l'argomento soffermandosi sugli aspetti principali del tema. Nel complesso la prova è discreta

CANDIDATO CIVITELLI SERENELLA

Carriera universitaria regolare e progressiva. L'impegno didattico è di buon livello. Attività di ricerca impegnata nell'ereditarietà del cancro colo-rettale. Attività clinica assistenziale di buon livello.

La candidata mostra una notevole competenza sui temi trattati, discutendo brillantemente le attuali problematiche dell'ereditarietà e del rischio clinico del cancro colorettale. Conosce ed espone con chiarezza le moderne ricerche sulla genetica e sulla possibile prevenzione del carcinoma del grosso intestino. Buona chiarezza espositiva ed attitudine alla ricerca.

La lezione verte su un tema complesso ed è svolta con sufficiente chiarezza ed appropriatezza di linguaggio. Nonostante qualche lacuna sulla Fisiopatologia, la candidata dimostra una discreta capacità didattica

CANDIDATO DI BENEDETTO FABRIZIO

Recente Ricercatore Universitario di ruolo, con precedenti esperienze sempre in ambito universitario. Attività didattica coerente e con titolarità nel Corso di Laurea. Attività scientifica ed operatoria di rilievo in campo trapiantologico con assunzione primaria di responsabilità.

Il candidato dimostra un'assoluta padronanza dei temi proposti mettendo in chiara evidenza una consolidata esperienza in campo trapiantologico considerata la giovane età. Esprime una perfetta conoscenza delle moderne problematiche dei trapianti d'organo. Valuta con notevole chiarezza e spirito critico le attuali problematiche della letteratura sull'argomento, mostrando un'ottima originale preparazione ed una consolidata attitudine per la ricerca.

La lezione è svolta con linguaggio appropriato, chiaro ed adeguato al livello di facile comprensione degli studenti. L'argomento è svolto con completezza nei termini concessi, rigore logico e spunti innovativi. Capacità didattica complessiva ottima.

CANDIDATO ERCOLANI GIORGIO

Carriera assistenziale e di ricerca in un ruolo non istituzionale universitario. temi di chirurgia epatica e trapiantologia sono campi di ricerca di suo prevalente interesse con coerente attività scientifica. Attività operatoria rilevante per la sua complessità con l'assunzione primaria di responsabilità.

Il candidato mostra profonda competenza dei trapianti epatici ed è a conoscenza della Letteratura più recente sull'argomento. Ha appropriatezza di linguaggio e conoscenza degli argomenti trattati. Buono nel complesso il giudizio della commissione.

La lezione è svolta in modo completo anche se il candidato non rispetta il tempo assegnato terminando circa 10 minuti prima. Buona capacità di destare interesse nell'uditorio. Lezione a livello delle conoscenze dello studente. Capacità didattica complessivamente discreta.

CANDIDATO FERRI MARIO

Carriera Universitaria regolare di lungo periodo . Attività didattica adeguata. Attività scientifica con buona continuità temporale. Attività clinica assistenziale di buon livello e coerente al ruolo.

Il candidato nella discussione dei titoli mostra una discreta padronanza degli argomenti anche se l'esposizione è superficiale. Nel complesso la commissione ritiene discreta la discussione dei titoli.

Lo svolgimento della lezione avviene con linguaggio tecnicamente corretto ed in maniera omogenea. Esposizione chiara e nel tempo assegnato. Buona conoscenza dell'argomento e buona capacità di organizzare una lezione. Discreta la capacità di tenere vivo l'interesse dell'uditorio. Nel complesso la capacità didattica è buona.

CANDIDATO GIANOTTI LUCA VITTORIO

Carriera Universitaria recente nel Ruolo di Ricercatore, ma con lunga esperienza in ambiente universitario. Attività didattico-integrativa e con titolarità. L'attività di ricerca, ben qualificata, è finalizzata prevalentemente allo studio della risposta immunitaria, alla nutrizione clinica e alle complicanze del paziente. Vasta attività operatoria.

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti che espone con chiarezza, dimostrando di essere aggiornato sulla Letteratura più recente inerente i lavori discussi. La commissione ritiene positiva la discussione dei titoli.

Lo svolgimento della lezione avviene con linguaggio tecnicamente corretto ed in modo organico. L'esposizione rispetta i tempi assegnati risultando chiara e di livello per i contenuti. Non eccezionale la capacità di tener vivo l'interesse dell'uditorio. Capacità didattica complessivamente buona.

CANDIDATO LA GRECA GAETANO

Lunga carriera in ambito universitario. Attività di ricerca copiosa con molteplici interessi chirurgici, anche se non sempre è definibile il suo apporto personale . Buona attività didattica Attività operatoria congrua ed adeguata alla lunga esperienza assistenziale

Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati e discute con padronanza espositiva. Nel complesso la discussione dei titoli è buona.

Svolge la lezione con una logica successione dell'argomento anche se con alcune pause. L'interesse dell'uditorio non sempre è mantenuto vivo. Nel complesso la capacità didattica è discreta

CANDIDATO LANTERI RAFFAELE

Carriera regolare con Ruolo ospedaliero. Collabora integrativamente ad una prolungata attività didattica . Attività scientifica copiosa e regolare. Attività assistenziale non dettagliata compatibile con il ruolo

Dimostra una buona conoscenza dei temi oggetto delle sue ricerche che discute puntualmente con competenza ed una chiara conoscenza della Letteratura più recente.

La lezione è svolta con puntualità, linguaggio appropriato, anche se non sempre in maniera coinvolgente. Nel complesso però una prova didattica discreta.

CANDIDATO MARRELLI DANIELE

Carriera svolta con diversi ruoli medici in ambiente universitario. Ampia produzione scientifica progressiva e da cui risulta il suo ruolo preminente con contributi originali. Attività didattica prevalentemente integrativa. Attività clinico-assistenziale congrua al ruolo.

Il candidato dimostra un'eccellente conoscenza dei temi trattati che discute con chiarezza e completezza. Lodevole la conoscenza della Letteratura più recente pertinente ai lavori discussi. La commissione è ampiamente soddisfatta della discussione dei titoli.

La lezione è svolta in modo appropriato trattando gli argomenti secondo uno schema logico, chiaro e concreto. Rispetta il tempo assegnato. L'esposizione dimostra che il candidato è capace di trasmettere correttamente il contenuto della lezione, mantenendo vivo l'interesse dello studente. La commissione considera la prova didattica di ottimo livello

CANDIDATO PUCCIARELLI SALVATORE

Ricercatore confermato dal 1988 con precedente formazione in ambiente universitario. Produzione scientifica congrua e di buon livello. Attività assistenziale adeguata alla lunga carriera. Attività didattica corposa, adeguata al ruolo.

Il candidato discute in maniera completa gli argomenti dei titoli ed è in grado di approfondire citazioni bibliografiche recenti. Svolge la lezione seguendo uno schema logico anche se non bilancia equamente le diagnostiche. E' poco coinvolgente per una platea di studenti. Prova sufficiente.

CANDIDATO SCIAUDONE GUIDO

Ricercatore confermato Attività didattica congrua con il ruolo e di buon livello.

Buona l'attività di ricerca Attività assistenziale congrua con il ruolo e buona attività operatoria.

Il candidato mostra una buona conoscenza degli argomenti trattati. Ha competenza delle problematiche inerenti le indicazioni alla terapia chirurgica del reflusso gastro-esofageo con conoscenza della letteratura più recente.

La lezione viene svolta in maniera brillante con capacità di attrarre l'uditorio studentesco. Ha uno schema logico molto buono e fornisce la giusta conoscenza sull'argomento. Prova didattica nel complesso molto buona.

CANDIDATO VERNILLO REMO

Ricercatore confermato dal 2002, ha svolto la sua carriera prevalentemente in centri universitari. Buona attività didattica. Produzione scientifica congrua, adeguata al ruolo.

Il Candidato risponde con sufficiente competenza sui temi proposti. Buona conoscenza della letteratura più aggiornata. Espone l'argomento della lezione con proprietà di linguaggio, anche se mostra qualche pausa. L'esposizione risulta chiara e completa, adeguata ad un uditorio di studenti. Nel complesso la capacità didattica è buona.